

Bilancio di Esercizio al 31 12 2019



Azienda Multiservizi Comunali S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Gallarate ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile

Via Aleardi 70 - 21013 GALLARATE (Va) - Tel. 0331.707700 r.a. Fax 0331.794353
CF-P.Iva-02279540120 REA Va243372 Capitale Sociale 3.360.000 Euro
www.amsclt - info@amsclt - protocollo@pec.amsclt

CARICHE SOCIALI

Alla data di approvazione del bilancio, le cariche sociali di AMSC S.p.A. sono

Amministratore Unico

Rag. Maurizio Zenoni

Collegio Sindacale

Dott.ssa Valeria Maria Scuteri

Presidente

Dott. Marco Antonini

Sindaco effettivo

Rag. Commercialista Flavio Restelli

Sindaco effettivo

Rag. Commercialista Maurizio Milani

Sindaco supplente

Dott.ssa Paola Mutazzi

Sindaco supplente

Società di revisione

Auditors & Consultants S.r.l. - Pescara

AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI A.M.S.C. S.p.A.

a socio unico

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Gallarate ai sensi dell'art. 2497 e s.s. del C.C.

Sede legale: VIA A. ALEARDI N. 70 GALLARATE (VA)

Iscritta al Registro Imprese di VARESE

C.F. e numero iscrizione: 02279540120

Iscritta al R.E.A. di VARESE n. 243372

Capitale Sociale sottoscritto euro 3.360.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02279540120

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2019

Signor Socio, nella Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio al 31 dicembre 2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, forniamo le notizie attinenti alla situazione della società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Andamento della gestione

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, si chiude con un utile di euro 127.506. Vi indichiamo che tale risultato positivo è l'effetto che contraddistingue in AMSC Spa la gestione tesa a valorizzare la suddivisione dei servizi in convenzione condotti, e dopo aver consecutivamente realizzato nei tre passati esercizi consistenti risultati netti negativi.

Come evidenziato nel paragrafo relativo alla Situazione Economica, riportato successivamente nella presente relazione, si segnala che il Margine Operativo Lordo (MOL) risulta essere negativo per euro -96.522. Detto margine risulta essere migliorato rispetto all'esercizio 2018 di euro 725.662, per effetto

principalmente di una riduzione dei costi di Acquisto per Servizi di produzione e di un sensibile calo del costo del personale.

Inoltre la riduzione degli ammortamenti per la cessione delle reti idriche, nonché la forte riduzione degli accantonamenti per rischi ed oneri futuri (rispetto all'evento straordinario dello scorso esercizio), hanno determinato un consistente miglioramento del Risultato Operativo Netto (ante oneri/proventi finanziari), migliorato di euro 2.447.023, sebbene con saldo negativo al 31/12/2019 di euro -568.624.

Il valore della produzione caratteristica (al netto della gestione straordinaria) dell'anno 2019 è stato pari ad euro 8.575.355 e fa rilevare una flessione, rispetto all'esercizio 2018, di euro -229.477 che corrisponde al -2,61 %.

Composizione e attività del gruppo

Ad Amsc Spa fanno capo le seguenti partecipazioni:

- Prealpi Servizi Srl, in cui Amsc ha una quota di proprietà del 37,63%, alla data di stesura della presente relazione non ha ancora provveduto all'approvazione del bilancio 2019. Si rappresenta, tuttavia, che, tale società nell'esercizio 2018 ha conseguito un utile di euro 568.997; nell'assemblea tenutasi il 24 giugno 2019 di approvazione del bilancio di esercizio 2018, è stato deliberato di distribuire ai soci i dividendi di esercizio (euro 312.948) in proporzione alle quote possedute da ciascun socio, pertanto, in data 23 ottobre 2019 sono stati incassati a titolo di dividendo euro 117.748,79;
- Consorzio Seprium in liquidazione, in cui Amsc ha una quota di proprietà del 50,00%, con sentenza del Tribunale di Milano del 28.12.2017, depositata il 29.12.2017, è stata dichiarata fallita. La procedura fallimentare risulta ancora in corso;
- Prealpi Gas Srl, in cui Amsc ha una quota di proprietà del 0,23%, alla data di stesura della presente relazione non ha ancora provveduto all'approvazione del bilancio 2019. Si rappresenta, tuttavia, che tale società nell'esercizio 2018, approvato in data 21.06.2019, ha conseguito un utile di euro 381.170;
- Aemme Linea Ambiente Srl, in cui Amsc ha una quota di proprietà del 10%, alla data di stesura della presente relazione non ha ancora provveduto all'approvazione del bilancio 2019. Si rappresenta, tuttavia, che tale società nell'esercizio 2018, approvato il 29.06.2019, ha conseguito un utile di euro 587.327.

Nell'esercizio 2019 Amsc Spa ha svolto direttamente le seguenti attività:

Impianto fotovoltaico: gestione di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica consegnata al GSE;

Impianti sportivi: gestione del Centro Sportivo di Moriggia (piscine, campo da calcetto, campi da tennis) sino al 03 Aprile 2019;

Farmacie: gestione delle farmacie di Caiello, Ronchi, Madonna in Campagna e Sciarè;

Parcheggi: gestione di aree di sosta di superficie ed interrato;

Trasporti: gestione del servizio di Trasporto pubblico locale in Gallarate;

Distributore metano: gestione di un impianto di distribuzione metano per autotrazione.

A livello di singoli servizi, si segnala che:

- **Impianto Fotovoltaico:** si è registrato un decremento dei ricavi del 16,87% rispetto al 2018 e un aumento dei relativi costi della produzione del 16,92% rispetto al 2018, facendo infine registrare una perdita di euro 48.301 per il 2019 (contro una perdita di euro 8.724 nel 2018).
- **Impianto sportivo Moriggia:** i ricavi sono calati rispetto al 2018 del 10,85%, attestandosi a euro 412.077, i costi della produzione si sono attestati ad euro 652.883, con una diminuzione del 44,32% rispetto al 2018. La gestione 2019 ha chiuso con una perdita pari ad euro 240.965, facendo registrare un miglioramento del 66,08% rispetto al 2018, che si era chiuso con una perdita pari ad euro 710.352.
- **Farmacie:** i ricavi sono stati pari a euro 5.085.436, facendo registrare una diminuzione del 2,95% rispetto al 2018; i costi della produzione si sono attestati ad euro 4.636.953, con una diminuzione del 2,33% rispetto al 2018. Infine, è stato registrato un utile di euro 448.483, con un decremento di euro 43.004 rispetto al 2018.
- **Parcheggi:** i ricavi si sono attestati ad euro 241.041, facendo registrare una flessione del 1,27% rispetto al 2018; i costi operativi hanno avuto una diminuzione del 13,54% rispetto al 2018, attestandosi ad euro 242.843; la perdita è stata pari ad euro 1.802 con un miglioramento rispetto al 2018 di euro 34.909.
- **Servizio Trasporti TPL:** i ricavi hanno avuto un aumento del 25,59% rispetto al 2018 e sono stati pari ad euro 1.359.418; i costi hanno avuto una diminuzione del 7,90% rispetto al 2018, attestandosi ad euro 1.723.450; la perdita è stata pari a euro 364.032.
- **Distributore Metano:** i ricavi sono stati pari ad euro 273.503, facendo registrare un incremento del 12,29% rispetto al 2018; i costi sono stati di euro 374.791, con un incremento del 6,94% rispetto al

2018; la perdita dell'esercizio è pari ad euro 101.314, con una diminuzione rispetto al 2018 pari ad euro 5.717, quando era stata pari ad euro 107.030.

- Immobili: la gestione del portafoglio immobiliare ha generato ricavi per euro 479.602.

La situazione finanziaria rileva un saldo di c/c bancario al 31.12.2019 pari ad euro -2.350.070 contro i -2.417.946 del 2018, con un minor utilizzo di euro 67.876.

Nella sezione "Fondi per Rischi e Oneri - Altri fondi", si rappresenta che la situazione al termine dell'esercizio 2018 evidenziava un saldo di euro 3.089.968, contro un saldo del presente esercizio al 31/12/2019 di euro 1.379.569.

All'interno del fondo al 31/12/19, per cause legali e contenziosi in essere si segnala in particolare:

- La persistenza di un accantonamento relativo alla controversia con la società Saceccav, per euro 690.160;
- La persistenza di un accantonamento relativo alla causa Rovelli (frana di Somma), per euro 73.462;
- La persistenza di un accantonamento relativo alla causa De Santis (frana di Somma), per euro 23.800;
- La costituzione di un accantonamento relativo a cause vs. il personale, per Euro 104.784;
- La costituzione di un accantonamento relativo a contenzioso con il Comune di Vergiate con riferimento alla possibilità di rivendicazione di canoni di fognatura e depurazione, per Euro 269.358;
- La costituzione di un accantonamento relativo a contenzioso con il Comune di Vergiate con riferimento alla rivendicazione delle quote ATO in ordine ai canoni di fognatura e depurazione, per Euro 192.468.
- La persistenza di un accantonamento per ammende ARPA per Euro 6.049.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Sua attenzione.

Gestione amministrativa

Nel corso dell'anno 2019 sono state definite alcune situazioni che necessitavano di adeguamento e/o risoluzione. Amsc ha provveduto, in particolare,

- nel mese di agosto 2019 alla chiusura di n. 17 conti correnti accessi da diversi anni presso Poste Italiane Spa ai fini della riscossione delle bollette idriche, utilizzati solo sporadicamente da alcuni utenti aventi piani di rateazione in corso. I versamenti da parte di tali utenti sono stati indirizzati ad un unico conto della Banca Popolare di Sondrio. Tale cessazione ha permesso ad Amsc di ottenere un notevole risparmio in ordine a costi di gestione ed imposte applicate su ciascun conto cessato;
- nel mese di marzo 2019 alla chiusura di n. 2 conti correnti accessi da diversi anni presso la UBI Banca. Uno dei conti era utilizzato ai fini del pagamento di alcuni contratti di leasing. Si è provveduto inoltre a chiudere cassetta di sicurezza presente presso il medesimo istituto bancario e non più utilizzata. Tali cessazioni hanno permesso ad Amsc di ottenere un notevole risparmio in ordine a costi di gestione ed imposte applicate su ciascun conto cessato;
- nel mese di marzo 2019 alla chiusura di n. 17 conti correnti accessi presso la Banca Popolare di Sondrio ed inutilizzati. Tale cessazione ha permesso ad Amsc di ottenere un notevole risparmio in ordine a costi di gestione ed imposte applicate su ciascun conto cessato;
- nel mese di giugno 2019, ad esito di procedura ad evidenza pubblica, alla vendita di 29Kg di lingotti di argento di proprietà e che risultavano depositati presso Amsc;

Parcheggi

Durante l'esercizio 2019 sono proseguite le azioni intraprese nell'anno 2018 finalizzate all'individuazione di interventi per l'efficientamento dei costi e per il miglioramento della percezione di sicurezza da parte dell'utenza.

Con riferimento al parcheggio Seprio Park, anche analizzando differenti futuri scenari relativi alla gestione del posteggio, sono stati richiesti preventivi ad alcune società al fine di verificare la possibilità di sostituzione delle casse automatiche con introduzione di pagamento elettronico o escussione automatica di pedaggio. L'azienda ha riscontrato che tali interventi avrebbero previsto dei costi molto elevati e, pertanto, non sono risultati attuabili nell'anno 2019.

Con riferimento alle condizioni di criticità dell'impianto d'illuminazione del parcheggio, in attesa di valutare un intervento di sostituzione degli attuali corpi illuminanti con lampade a LED, si è provveduto alla sostituzione delle lampade non funzionanti ubicate nelle posizioni più significative per l'utenza, al fine di garantire una migliore illuminazione ed una maggiore sicurezza dei Clienti.

Anche con riferimento ad alcuni portoni tagliafuoco danneggiati ubicati nei vari piani di parcheggio del Seprio Park, sono stati richiesti dei preventivi per l'eventuale sostituzione completa degli stessi

ed è emerso che anche tali interventi sarebbero stati molto onerosi per l'azienda, pertanto, anche tale intervento sarà oggetto di future valutazioni.

Idrico

In data 28 Dicembre 2018 con atto n. 3882 serie T1 repertorio n.16675 raccolta n. 9944 - Studio Notarile Graffeo & Sironi - è stato sottoscritto, con efficacia il 1° Gennaio 2019 ed in presenza, quale terzo sottoscrittore, dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) della Provincia di Varese, il contratto di cessione di Ramo d'Azienda, tra AMSC S.p.A. ed ALFA S.r.l., con il quale è stato perfezionato il trasferimento del ramo idrico ad ALFA e definito il pagamento del corrispettivo in favore di Amse, il valore della cessione riferito a valori contabili del 31 Dicembre 2017, è stato provvisoriamente determinato in Euro 5.711.140.

Nel corso dell'anno 2019 Alfa Srl ed Amse Spa, di comune accordo, hanno sottoscritto alcuni atti ricognitivi al fine di determinare le variazioni sui valori del Ramo d'Azienda intervenute fra la Data di Riferimento del 31.12.2017 e la Data del Trasferimento. Con atto ricognitivo ed integrativo di cessione di ramo di azienda stipulato avanti al Notaio Enrico Maria Sironi di Gallarate in data 22 novembre 2019 (Rep. N. 17733 - Racc. n. 10494, registrato in Varese il 28.11-2019) si è concluso il processo di determinazione del valore definitivo della cessione a fronte delle variazioni intervenute fra la data di riferimento del 31.12.2017 e la data di trasferimento. Il valore della cessione è stato definito in Euro 4.336.325, al netto del trasferimento dei debiti lavoristici, del Tfr del personale trasferito, dei depositi cauzionali da utenti del servizio idrico e dalla cessione del Pozzo Moriggia e del valore delle rimanenze di magazzino del ex settore idrico di AMSC. Il pagamento del valore definitivo sopra esposto è stato dilazionato nel seguente modo:

- euro 500.000 all'atto della Cessione del Ramo d'Azienda;
- euro 750.000 entro il 30 Giugno 2019;
- euro 750.000 entro il 31 dicembre 2019.
- Quanto al residuo pari ad Euro 2.336.325 in sei rate annuali di Euro 389.387,50 con scadenza il 30 Giugno 2020 - 2021 -2022 -2023 -2024 e 2025.

In relazione alla dilazione concessa, i pagamenti sono stati e saranno gravati da interessi legali nella misura vigente allo scadere di ogni rata.

Con contratto di comodato stipulato avanti al Notaio Enrico Maria Sironi di Gallarate in data 22 novembre 2019 (registrato in Varese il 06.12.2019 N. 2742 Serie 3), Amse ha formalizzato, inoltre, la concessione in comodato alla Società Alfa degli immobili nei quali insistono gli impianti asserviti al

servizio idrico integrato (limitatamente al sedime di detti impianti o ai fabbricati in cui detti impianti sono collocati), funzionale ad assicurare la gestione del servizio idrico integrato da parte del Gestore subentrante ALFA SRL, per la durata di anni 1 (uno), con tacito rinnovo di anno in anno fino a che il Gestore al servizio subentrante idrico manterrà integrato,

Impianto sportivo Moriggia

Il risultato di esercizio del settore al 31 dicembre 2019 evidenzia una perdita di euro 240.965, contro una perdita di euro 710.352 al 31 dicembre 2018.

In data 24.01.2019 è stata bandita la procedura di ricerca di un operatore interessato alla gestione del Complesso polisportivo.

Ad esito della procedura di cui sopra, nel mese di marzo dell'anno 2019 è stata aggiudicata la gestione dell'impianto in favore della Società Sporting Club Verona SSD Srl per una durata di un anno prorogabile per ulteriori sei mesi e la precitata società ha attuato la gestione dell'impianto dal 01 aprile 2019.

Distributore Metano

Durante l'esercizio 2019 è stato aggiornato il software in uso per l'estrazione dei dati dalla pompa dei carburanti affinché fosse adeguato ai nuovi sistemi informativi aziendali ma non sono state attuate implementazioni all'attività di gestione del distributore di gas metano.

Farmacie

Il settore Farmacie per l'anno 2019 rispetto all'anno 2018, ha registrato una flessione in negativo dei ricavi, passati da euro 5.239.843 al termine dell'esercizio 2018 ad euro 5.085.436 al 31.12.2019.

Tale flessione è stata registrata principalmente nelle farmacie Ronchi, Madonna in Campagna e Sciarè e può essere imputata ad una serie di fattori, quali:

- aumento della pressione competitiva sul territorio di riferimento delle quattro farmacie, dettato sia dall'apertura di nuove farmacie che di parafarmacie.
- potenziamento dell'offerta di prodotti e servizi da parte di farmacie "storiche" del territorio. In tale scenario competitivo a livello di territorio, il mancato ammodernamento/cambiamento dei locali in uso alle farmacie di AMSC negli anni, che sono strutturate su logiche commerciali ormai sorpassate, non facilita il confronto competitivo con le altre realtà;
- la sempre crescente incidenza dei farmaci generici sulle vendite, accompagnata da una costante riduzione dei rimborsi da parte del SSN. Anche la progressiva genericazione di molti farmaci, con

una conseguente riduzione mediamente d'un terzo del prezzo di rimborso dei farmaci interessati, influisce negativamente;

- la generale riduzione della spesa farmaceutica delle famiglie, accompagnata anche da una crescente propensione di queste ultime all'acquisto di prodotti di cosmesi, parafarmaci e integratori tramite internet, in catene commerciali dedicate o in parafarmacie poste all'interno dei centri commerciali;

Nel mese di gennaio 2019 è stata siglata una convenzione fra Amsc e la società 3SG al fine di trasferire la farmacia dei Ronchi in via Padre Lega n. 54, locali situati nello stabile della residenza Camelot di proprietà 3SG.

A seguito della sottoscrizione sono state avviate le procedure di ristrutturazione dei locali presso la nuova sede della farmacia, al fine di dare avvio al progetto di trasformazione ed implementazione della stessa in "Farmacia dei Servizi".

Nel mese di dicembre 2019 è stato formalizzato lo spostamento della sede della farmacia dei Ronchi nei nuovi locali, aventi dimensioni più ampie rispetto alla precedente sede. Tale soluzione ha consentito di aumentare i servizi offerti nonché di avere maggior visibilità e passaggio di persone.

Inoltre i locali di via Padre Lega sono situati di fronte ad una scuola primaria cittadina.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati, altresì, sottoscritti contratti con la società Farmakom per l'implementazione di sito E-commerce e di App per le farmacie, il cui avvio è previsto nel corso dell'anno 2020.

Trasporti

Il settore trasporti nell'esercizio 2019 ha risentito di una perdita di 364.032 Euro, contro una perdita di 788.886 Euro registrata nell'esercizio 2018. La riduzione della perdita nel presente esercizio è principalmente dovuta ai seguenti aspetti:

- maggiori entrate per quanto riguarda il contributo chilometrico corrisposto da Regione Lombardia, il cui rimborso era stato bloccato al mese di novembre 2018 al fine di permettere il rientro delle maggiori somme erogate nel biennio precedente;
- Diminuzione dei costi relativi alla manutenzione dei mezzi del comparto autobus, dovuta all'assunzione di un meccanico interno per la manutenzione degli autobus.

Nel mese di gennaio 2019 l'azienda ha provveduto all'alienazione della licenza trasporto merci conto terzi, con atto sottoscritto avanti al Notaio Sergio Luoni di Gallarate (Rep. 20946/10027 Registrato al Varese al n. 3721 in data 12/02/2019).

L'Organo Amministrativo, tenuto conto del risultato di esercizio 2018 relativo al settore trasporti, nel mese di luglio 2019 ha richiesto un intervento di tipo economico-finanziario al socio controllante Comune di Gallarate affinché provvedesse a ripianare il disavanzo di gestione di tale ramo. Con riferimento alla nota trasmessa, il Sindaco del Comune di Gallarate nel mese di luglio 2019 confermava la propria volontà di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale – a cui spetterà la definitiva decisione in merito – lo stanziamento di un accantonamento di fondi utili alla compensazione richiesta da Amsc, specificando che tale accantonamento avrebbe avuto come riferimento l'esercizio 2019.

L'agenzia che ha la titolarità per il Trasporto Pubblico Locale nel bacino di Varese Como Lecco, sta continuando l'iter per la predisposizione della gara per l'affidamento ad un unico gestore del TPL per l'intera Provincia di Varese in unico lotto, per una durata di anni 8, secondo le attuali normative. Le norme che regolano tale procedura scaturiscono dalla Legge Regionale 6/2012 all'art. 60, commi 3 e 4 e l'Agenzia di Bacino, ai sensi di tale Legge, deve approvare i piani di Bacino, che comprendono anche il sistema di tariffazione integrata Regionale del Trasporto Pubblico. Ad oggi risultano approvati unicamente i piani di bacino ma non il sistema di tariffazione integrata Regionale del Trasporto Pubblico.

L'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, inizialmente previste entro giugno 2019 hanno subito dei ritardi e sono quindi "slittate" all'anno 2020. La gara relativa all'affidamento dei servizi TPL dovrebbe essere avviata, ai sensi delle norme vigenti, entro il mese di luglio 2020, salvo ulteriori proroghe.

La realizzazione del Sistema di Bigliettazione Elettronica Integrato "SBE", la cui sottoscrizione è propedeutica alla realizzazione dei programmi Regionali per la libera circolazione (a cui AMSC ha aderito a fronte dell'approvazione assunta nella propria Assemblea dei Soci del 31 gennaio 2018, sottoscrivendo i contratti con Conduent, società che risulta aggiudicataria della gara per la sottorete sud in provincia di Varese), procede anche se con alcuni ritardi, dovuti alla mancata approvazione dei piani tariffari.

La società aggiudicataria della gara, nel corso dell'anno 2019 ha provveduto alla consegna dei materiali ed alla installazione degli apparati sui pullman, l'entrata in funzione del sistema, salvo ulteriori ritardi, è prevista per il mese di gennaio 2021.

Nel corso del 2019 AMSC ha provveduto anche alla sostituzione, con risorse proprie, di N. 4 autobus obsoleti con dei mezzi più recenti alimentati a metano, incrementando la propria flotta alimentata con combustibili a basso impatto ambientale.

Impianto fotovoltaico

Durante l'esercizio 2019 non sono state attuate implementazioni all'attività di gestione dell'impianto fotovoltaico.

Immobili

Di seguito si elencano, suddivisi per destinazione, gli immobili di proprietà della società e, ove questi risultino "messi a reddito", il canone di locazione corrispondente:

- **Immobili di proprietà sociale con contratti di locazione attivi:**
- Edificio: palazzina uffici di via Bottini/Ferraris - Gallarate
Contratto di locazione con ALFA iniziato il 1° giugno 2016; durata 6 + 6, con scadenza 1° giugno 2028 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 73.000,00.
- Edificio: locale eco shop e deposito di via Ferraris - Gallarate
Contratto di locazione con Aemme Linea Ambiente iniziato il 1° giugno 2016; durata 6 + 6, con scadenza 1° giugno 2028 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 4.266,00.
- Edificio: area raccolta differenziata di via per Besnate - Gallarate
Contratto di locazione con Aemme Linea Ambiente iniziato il 1° giugno 2016; durata 6 + 6, con scadenza 1° giugno 2028 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 10.620,00.
- Edificio: immobili e siti di via Aleardi - Gallarate
Contratto di locazione con Aemme Linea Ambiente iniziato il 1° giugno 2016; durata 6 + 6, con scadenza 1° giugno 2028 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 139.993,00.
- Edificio: abitazione ex custode di via San Giorgio - Mornago/Centenate
Contratto di locazione con privato Sig.ra Antonella Biotti iniziato il 1° febbraio 2017; durata 4 + 4, con scadenza 1° febbraio 2025 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 4.800,00.
- Edificio: abitazione ex custode di via Boschina - Gallarate
Contratto di locazione con privato Sig. Francesco Ferrario iniziato il 1° gennaio 2014; durata 4 + 4, con scadenza 1° gennaio 2022 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 3.700,00.
- Edificio: ufficio/ambulatorio di via Maroncelli - Gallarate

Contratto di locazione con 3 SG iniziato il 1° novembre 2017; durata 6 + 6, con scadenza 1° novembre 2029 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 4.000,00.

• **Immobili di proprietà sociale per i quali sono tuttora in corso trattative per la definizione del contratto:**

- Edificio: n° 4 palazzina e n° 5 palazzina di via Ferraris

Contratto di locazione con Comune di Gallarate iniziato il 1° maggio 2005; durata 6 + 6, con scadenza 1° maggio 2017 (ultima scadenza); importo annuale canone iniziale euro 204.500,00 - successivamente modificato anno 2014 in euro 190.324,86. Ad oggi risulta ancora in finalizzazione il rinnovo con il Comune.

- Edificio: n° 6 palazzina/autorimessa e n° 7 deposito di via Ferraris

Contratto di locazione con Comune di Gallarate iniziato il 1° ottobre 2003; durata 6 + 6, con scadenza 1° ottobre 2015 (ultima scadenza); importo annuale canone iniziale euro 11.900,00 - successivamente modificato anno 2014 in euro 11.349,74. Ad oggi risulta ancora in finalizzazione il rinnovo con il Comune.

- Edificio: n° 8 magazzino di via Ferraris

Contratto di locazione con Comune di Gallarate iniziato il 1° novembre 2004; durata 6 + 6, con scadenza 1° novembre 2016 (ultima scadenza); importo annuale canone iniziale euro 10.000,00 - successivamente modificato anno 2014 in euro 9.424,60. Ad oggi risulta ancora in finalizzazione il rinnovo con il Comune.

- Aree di Via Aleardi (uffici, magazzino, depositi, officina, aree esterne)

È in fase di regolarizzazione l'utilizzo da parte della società di alcune aree e locali di via Aleardi in assenza di contratto di locazione, disdettato nel mese di marzo 2018.

• **Immobili di proprietà sociale inutilizzati e/o attualmente liberi:**

Gallarate - via Ferraris, 1/3 (villa)	sez. GA - fg. 5 - part. 3457 - sub. 1
Sesto Calende - via Matteotti, 2 (ufficio)	sez. SE - fg. 16 - part. 3944 - sub. 6
Vergiate - via Boschetto, 6 (ufficio)	sez. VE - fg. 7 - part. 6205 - sub. 16/17

Si segnala, inoltre, il seguente immobile:

Gallarate - via Sciesa, 40 (retro ex farmacia Ronchi)	sez. CR - fg. 9 - part. 1034 - sub. 12
---	--

Tali locali situati sul retro dell'ex farmacia dei Ronchi risultano di proprietà del Comune di Gallarate, tuttavia, gli stessi sono stati acquistati dal Comune negli anni '90 con capitale fornito da Amsc spa ed il Comune di Gallarate, a fronte di riconoscimento del diritto di conferimento ad Amsc alla data del 31/12/1995, dovrà provvedere al conferimento degli stessi in favore della società oppure rimettere a quest'ultima il corrispettivo a cespite.

Allo stato l'immobile risulta non occupato.

Recupero crediti

• Recupero crediti vs utenze attive e cessate a "sistema idrico"

Al 31.12.2019 l'attività di recupero crediti, relativa ad utenze idriche attive e cessate alla data del passaggio ad Alfa Srl (31.03.2016), è stata pari ad euro 121.016. Si precisa che questa attività è stata possibile esclusivamente per le tipologie di utenze per cui sono risultati attivi i riferimenti e punti di contatto nel sistema informatico aziendale.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa del recupero del credito suddiviso per ciascun Comune:

Comune di residenza delle Utenze soggette a recupero	Crediti Recuperati Valori in Euro
Arsago Seprio	2.513
Brescia	4.201
Cairate	1.451
Cardano al Campo	20.064
Cassano Magnago	32.165
Cavaria con Premezzo	3.635
Gallarate	34.154
Golasecca	257
Ranco	1.962
Sesto Calende	6.991
Solbiate Arno	-
Somma Lombardo	7.009
Varano Borghi	5.882
Vergiate	732
Totale Crediti Recuperati nel 2019	121.016

Nell'ambito delle attività di recupero crediti relative anche al settore idrico, è stato necessario intervenire altresì in procedure concorsuali e, più precisamente:

- Fallimenti

Nel corso del 2019 sono state depositate insinuazioni al passivo per euro 6.162,36 con riferimento a n. 6 procedure fallimentari di cui 5 dichiarate negli anni dal 2014 al 2018 per euro 5.109,02 ed una dichiarata nel 2019 per euro 1053,34.

Delle precitate istanze di insinuazione al passivo, nel corso dell'anno 2019, Amsc Spa è stata ammessa al passivo per euro 4.790,84 e si attende ancora riscontro per il restante credito di euro 1.371,52.

Nell'esercizio 2019, con riferimento alle procedure fallimentari per cui Amsc Spa ha depositato istanze di insinuazione al passivo nel corso degli anni pregressi, l'azienda ha ricevuto riparti per euro 605,46.

- Concordati preventivi

Nel corso del 2019 è stata depositata un'istanza di ammissione a concordato preventivo per euro 6.962,44.

Amsc Spa nell'esercizio 2019 ha ricevuto complessivamente euro 5.904,22 con riferimento a procedure di concordato preventivo per cui era stata ammessa nel corso degli anni precedenti ed in merito alle quali, nel corso nell'anno 2019, sono stati depositati piani di riparto parziali o finali.

- Amministrazioni straordinarie

Nel corso del 2019 è stata depositata un'istanza di ammissione a procedura di amministrazione straordinaria per euro 325,24.

Di seguito la fotografia dei crediti e dei debiti derivanti dall'ex gestione del ciclo delle acque che AMSC ha in essere con vari Comuni:

CREDITI E DEBITI TOTALI VERSO I COMUNI AL 31/12/2019

Comune	Crediti per Sbilanci gest.	+ Lavori	+ Altri	(A)	(B)	(C) Saldo = (A - B)
				Crediti Amsc V./Comuni	Debiti Amsc V./Comuni	+ = Crediti Amsc (-) = Debiti Amsc
Cadrezzate	484.996,12	0,00	101,08	485.097,20	625,00	484.472,20
Casorate Sempione	518.932,03	0,00	281.065,96	799.997,99	468.047,95	331.950,04
Sesto Calende	1.328.142,28	17.773,25	0,00	1.345.915,53	357.141,13	988.774,40
Totale	2.332.070,43	17.773,25	281.167,04	2.631.010,72	826.714,08	1.804.296,64

CREDITI E DEBITI TOTALI VERSO I COMUNI AL 31/12/2019

Comune	Crediti per Sbilanci gest.	+ Lavori	+ Altri	(A) Crediti Amsc V/Comuni	(B) Debiti Amsc V/Comuni	(C) Saldo = (A - B) + = Crediti Amsc (-) = Debiti Amsc
Cadrezzate	484.996,12	0,00	101,68	485.097,20	625,00	484.472,20
Casorate Sempione	518.932,03	0,00	281.065,96	799.997,99	468.947,95	331.050,04
Sesto Calende	1.328.142,28	17.773,25	0,00	1.345.915,53	337.141,13	988.774,40
Totale	2.332.070,43	17.773,25	281.167,04	2.631.010,72	826.714,08	1.804.296,64

Si segnala, in particolare, che le trattative intervenute con i comuni di Ranco, Cairate, Golasecca e Brebbia hanno consentito di chiudere le partite in essere con gli stessi entro primi mesi dell'anno 2019.

Ordinanze ingiunzioni Provincia di Varese relative ad avvisi di accertamento impianti di depurazione

Nel corso dell'anno 2019 sono pervenute ad Amsc n. 29 ordinanze-ingiunzioni da parte della Provincia di Varese ciascuna con sanzione da euro 3.112,60, tutte regolarmente pagate da Amsc (per complessivi euro 90.256,40). Le ordinanze indicate riguardano accertamenti ARPA pervenuti negli anni 2014, 2015 ed inizio 2016.

A fronte di quanto sopra va ricordato quanto previsto dalle delibere del Consiglio di Amministrazione (26.02.2014) e dell'Assemblea dei Soci (27.03.2014), ovvero sono "indenni e manlevati gli amministratori investiti di deleghe gestorie e della rappresentanza sociale - e cioè il Presidente, l'Amministratore Delegato - nonché il Procuratore, da oneri, ammende o sanzioni, richieste risarcitorie che dovrebbero sostenere ogni qualvolta fossero chiamati a rispondere del loro operato in sede penale, civile o amministrativa, per fatti connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento degli incarichi loro affidati".

Nell'anno 2019 non sono pervenuti avvisi di accertamento da ARPA Lombardia con riferimento a violazioni inerenti il superamento di limiti di scarico dei depuratori essendo ora gli stessi gestiti da Alfa Srl.

Recupero crediti Cliente

Nel corso dell'anno 2019 sono stati recuperati 29.512 euro di crediti da Clienti per forniture effettuate da Amsc non afferenti al settore idrico.

Consulenze

Nel corso del 2019 la società si è avvalsa di prestazioni professionali esterne e consulenze tecniche, amministrative e legali, affidandosi a studi professionali e professionisti, per un costo totale d'esercizio di euro 319,195 così ripartito:

- consulenze tecniche per euro 85.456 relative a consulenze per il sistema informativo aziendale, all'adeguamento delle normative ISO/UNI e alla verifica del funzionamento dell'impianto fotovoltaico, all'aggiornamento dei dati catastali, al riascio di certificazioni CPI, al trasferimento della Farmacia dei Ronchi ;
- consulenze legali per euro 98.991 derivanti per larga parte da contenziosi;
- consulenze amministrative per euro 94.186, comprese le prestazioni per elaborazioni paghe e contributi per euro 12.504, euro 28.682 per la fase conclusiva del calcolo del valore di passaggio ad Alfa del ramo idrico ed euro 14.886 per la consulenza relativa alla cessione del ramo trasporti ed alla costituzione del sistema di bigliettazione elettronica (SBE) , euro 13.892 per prestazioni professionali di carattere amministrativo (invio spesometro, dichiarazioni IVA etc...), Euro 24.133 per altre consulenze.
- Altre prestazioni professionali per euro 40.562 di cui euro 17.962 per prestazioni di farmacisti per turni notturni ed euro 13.355 per compensi all'Organismo di Vigilanza e Anticorruzione, euro 2.400 per prestazioni relative alla manutenzione del sito AMSC, a servizi fotografici relativi il servizio Piscina euro 2.300, per altre prestazioni euro 4.545.

Il costo complessivo delle consulenze per l'anno 2019 risulta ancora elevato, sebbene ha avuto una diminuzione di euro 46.842 rispetto all'esercizio precedente. Tuttavia tale risultato va ricondotto principalmente alla situazione aziendale che presenta una carenza di servizi interni, nonché ad un'importate situazione di contenziosi ancora in essere.

Sistemi informativi

Nel corso dell'esercizio 2019 Amsc ha attuato diversi piani di ammodernamento e sviluppo dell'area informatica, in particolare:

- È stato cambiato il software antivirus passando dal prodotto "Sophos Endpoint" a "Webroot Security"
- È stato aggiornato il software in uso per l'estrazione dei dati dalla pompa dei carburanti per adeguarlo ai nuovi sistemi informativi aziendali;
- Le farmacie sono state collegate alla sede Amsc tramite VPN per dare la possibilità di una gestione "comune";

- E' stato avviato un progetto di creazione di APP ed e-Commerce per le farmacie Amsc Spa, coinvolgendo inizialmente la farmacia dei Ronchi per i test, con l'intenzione di sviluppare tali servizi anche per le altre farmacie

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, tenuto conto della straordinarietà della situazione contingente legata all'emergenza "coronavirus" ed alle conseguenti problematiche sulla società e sulla struttura organizzativa della stessa, approverà il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ed entro il 28 giugno 2020, ai sensi del decreto-legge "Cura Italia" (DL 17 marzo 2020, n. 18) il quale stabilisce che, in deroga a quanto previsto dall'art. 2364, comma 2, c.c. e dall'art. 2478-bis, è consentito a tutte le società di convocare l'assemblea ordinaria entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Gallarate e si comunica che il precitato Ente che esercita il controllo analogo su Amsc Spa, da un lato ha svolto il proprio ruolo normalmente nel corso dell'esercizio 2019 e, dall'altro lato, è stato tempestivamente informato dei fatti di gestione più rilevanti.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisco di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variazione assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	3.469.702	9,47%	3.770.068	8,93%	(300.366)	(7,97%)
Liquidità immediata	61.000	0,17%	203.957	0,48%	(142.958)	(70,09%)
Disponibilità liquide	61.000	0,17%	203.957	0,48%	(142.958)	(70,09%)
Liquidità differite	3.018.128	8,23%	2.879.098	6,82%	139.030	4,83%
Credito verso soci	0		0		0	
Crediti dell'attivo circolante a breve termine	3.018.128	8,23%	2.879.098	6,82%	139.030	4,83%
Crediti immobilizzati a breve termine	0	0,00%	0	0,00%	0	#DIV/0!
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0		0		0	
Attività finanziarie	0		0		0	
Rimanenze	390.575	1,07%	687.013	1,63%	(5.904)	(13,15%)
Ratei e risconti attivi	3.760	0,01%	9.664	0,02%	(296.488)	(61,09%)
IMMOBILIZZAZIONI	33.181.041	90,52%	38.449.247	91,05%	(5.268.205)	-13,70%
Immobilizzazioni immateriali	1.430.816	3,80%	1.514.648	3,59%	(83.832)	(5,53%)
Immobilizzazioni materiali	16.538.792	45,12%	23.871.090	56,51%	(7.332.298)	(30,72%)
Immobilizzazioni finanziarie	3.050.970	8,32%	3.050.970	7,22%		0,00%
Crediti dell'attivo circolante a m/l termine	12.160.464	33,18%	10.012.539	23,71%	2.147.925	100,00%
TOTALE IMPIEGHI	36.654.503	100,00%	42.228.979	100,00%	(5.574.475)	(13,20%)

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variazione assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	12.991.998	35,44%	18.693.980	44,27%	(5.701.981)	(30,50%)
Passività correnti	9.500.516	25,92%	12.758.772	30,21%	(3.258.255)	(25,54%)
Debiti a breve termine	9.395.471	25,63%	12.085.605	28,62%	(2.690.135)	(27,26%)
Ratei e risconti passivi	105.046	0,29%	673.166	1,59%	(568.121)	(84,40%)
Passività consolidate	3.491.482	9,53%	5.935.208	14,05%	(2.443.726)	(41,17%)
Debiti a m/l termine	1.079.290	2,94%	1.763.650	4,18%	(684.360)	(38,80%)
Fondi per rischi e oneri	1.373.569	3,75%	3.089.968	7,32%	(1.716.400)	(55,35%)
TFR	1.032.623	2,82%	1.081.590	2,56%	(48.967)	(4,53%)
CAPITALE PROPRIO	23.662.505	64,56%	23.534.999	55,73%	127.506	0,54%
Capitale Sociale	3.360.000	9,17%	3.360.000	7,96%	0	0
Riserve	20.174.999	55,04%	22.928.569	54,30%	(2.753.570)	(12,01%)
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utili (perdite) dell'esercizio	127.506	0,35%	(2.753.570)	(6,52%)	2.881.076	(104,63%)
TOTALE FONTI	36.654.503	100,00%	42.228.979	100,00%	(5.574.475)	(13,20%)

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Gli indici sono stati elaborati tenendo conto dell'effettivo grado di esigibilità dei crediti/debiti esposti in bilancio nonché valutando le poste di bilancio sotto un profilo sostanziale anziché meramente nominale. Ad esempio, il credito relativo alla cessione a Prealpi Gas Srl delle reti di distribuzione del gas, pari ad euro 10.213.526, non è stato incluso nelle liquidità differite e nel calcolo del margine di tesoreria, ancorché iscritto in bilancio nell'attivo circolante.

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio della situazione patrimoniale e finanziaria:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	112,57%	82,76%	36,01%
Indice di indebitamento	54,91%	79,43%	(30,88%)
Merzi propri su capitale investito	64,56%	55,13%	15,83%
Oneri finanziari sulla titolarità	0,80%	0,92%	(13,13%)
Indice di disponibilità	36,52%	29,55%	23,60%
Margine di struttura primario	2.641.927,71	-4.901.708,74	(153,90%)
Indice di copertura primario	112,57%	82,76%	36,01%
Margine di struttura secondario	6.133.409,62	1.033.499,24	493,46%
Indice di copertura secondario	117,70%	88,96%	32,30%
Capitale Circolante Netto (*)	-6.030.814,22	-8.988.703,76	-32,91%
Margine di tesoreria primario (*)	-6.421.389,05	-9.675.716,57	-33,63%
Indice di tesoreria primario	37,41%	34,16%	34,12%

(*) NO Prealpi Gas

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variazione assoluta	Variaz. %
RICAVI DALLE VENDITE E DALLE PRESTAZIONI	6.762.960		7.628.162		(865.202)	(11,34%)
VARIAZIONI RIMANENZE (PRODOTTI FINITI E SEMILAVORATI)	(11.922)		7.736		(19.658)	(254,11%)
INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI						
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	1.345.484	19,89%	665.735	7,56%	679.749	102,11%
ALTRI RICAVI	476.834	5,58%	503.199	5,72%	(26.365)	(4,84%)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	8.575.355	100%	8.804.832	100%	(229.477)	(2,61%)
ACQUISTI DI MERCE	(4.342.548)	(50,64%)	(4.294.919)	(48,78%)	(47.629)	1,11%
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (MATERIE PRIME E MERCI)	8.731		(15.185)		23.916	157,50%
ACQUISTI DI SERVIZI	(1.443.134)	(16,83%)	(2.015.584)	(22,89%)	572.450	28,40%
GODIMENTO BENI DI TERZI	(139.916)		(186.935)		47.019	25,15%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(241.956)		(259.120)		17.164	6,62%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(6.158.822)	(71,82%)	(6.771.743)	(76,91%)	612.921	9,05%
(A-B) VALORE AGGIUNTO	2.416.532	28,18%	2.033.088	23,09%	383.444	18,86%
SALARI, STIPENDI E CONTRIBUTI	(2.376.374)	(27,71%)	(2.711.734)	(30,80%)	335.360	12,37%
ACCANTONAMENTO TFR	(122.387)		(130.756)		8.369	6,40%
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	(14.294)		(12.783)		(1.511)	(11,82%)
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL O EBITDA)	(96.522)	(1,13%)	(822.184)	(9,34%)	725.662	88,26%
AMMORTAMENTI IMM. IMMATERIALI	(89.614)	(1,05%)	(144.187)	(1,64%)	54.573	37,85%
AMMORTAMENTI IMM. MATERIALI	(882.334)	(10,29%)	(1.454.893)	(16,52%)	572.559	39,35%
ACCANTONAMENTO FONDO SVALLUTAZIONE CREDITI	(95.646)	(1,17%)	(288.711)	(3,28%)	193.064	56,87%
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI E ONERI FUTURI	(108.619)	(1,27%)	(1.724.413)	(19,58%)	1.615.794	93,70%
RETIFICHE ACCANTONAMENTI (STORNO FONDI)	704.111	8,21%	5418.690	16,11%	(714.579)	(50,37%)
RISULTATO OPERATIVO NETTO (EBIT)	(568.624)	(6,63%)	(3.015.647)	(34,25%)	2.447.023	81,14%
ONERI FINANZIARI	(53.925)	(0,63%)	(70.021)	(0,80%)	16.095	22,99%
PROVENTI FINANZIARI	642.311	7,49%	312.675	3,55%	329.636	105,42%
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	588.386	6,86%	242.654	2,76%	345.732	142,48%
ONERI STRAORDINARI	(266.753)	(3,11%)	(74.231)	(0,84%)	(192.523)	(259,36%)
PROVENTI STRAORDINARI	393.985	4,59%	93.653	1,06%	300.332	320,69%
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	127.232	1,48%	19.423	0,22%	107.810	555,07%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	146.994	1,71%	(2.753.570)	(31,27%)	2.900.564	(105,34%)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(19.488)				(19.488)	100,00%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	127.506	1,49%	(2.753.570)	(31,27%)	2.881.076	104,63%

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.F.	0,54%	(11,70%)	104,61%
R.O.I.	(1,55%)	(7,14%)	78,28%
R.O.S.	(8,41%)	(39,53%)	78,73%
R.O.A.	(1,71%)	(7,84%)	28,15%

Relazione di Governo e Rischi Aziendali ai sensi del D.LGS. n. 175/2016

Il Decreto Legislativo n. 175 del 16 agosto 2016 e ss.mm.ii. (c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"), ha introdotto l'obbligo per tutte le società di controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Un'adeguata analisi delle previsioni economico-finanziarie a breve/medio termine verrà fornita dall'Organo Amministrativo nella relazione sul Governo Societario contenente il programma di valutazione di crisi aziendale (ex. Art. 6 Co. 2 e 4 D.lgs. 175/2016).

Premesso quanto sopra, tenuto conto che l'Amministratore Unico sta monitorando la situazione per verificare la sussistenza di condizioni economiche finanziarie che garantiscano la continuità aziendale, ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta:

- tra i crediti presenti nell'attivo circolante risultano euro 10.213.712 di cui Euro 10.213.526 derivanti dalla cessione a Prealpi Gas Srl delle reti di distribuzione del gas (conclusosi con atto a rogito Notaio Tosi in data 20 marzo 2015), il cui incasso è condizionato alla cessione definitiva da parte di Prealpi Gas Srl a soggetto da individuare. Tale cessione avverrà a mezzo gara per la gestione del servizio gas dell'ambito ATFM3, che con Provvedimento di Determinazione n. 186, comunicava la proroga dei termini per la presentazione della richiesta di partecipazione alla relativa procedura di assegnazione, rinviandola al 31 Dicembre 2020.

Si informa inoltre che, con scrittura privata registrata a Milano in data 30 Agosto 2018 serie 1T, il Comune di Gallarate ha acquisito tutte le quote di Prealpi Gas Srl proprietà dei comuni indicati quali Soci minori. La nuova compagnia societaria di Prealpi Gas Srl risulta, ad oggi, essere la seguente: Agesp Spa con il 59,9995%, Comune di Gallarate con il 39,77099% e Amsc Spa con il 0,22945%;

- La situazione finanziaria di Amsc Spa è ulteriormente aggravata dalle seguenti gestioni:
 - gestione operativa negativa del Distributore di Metano;
 - gestione operativa negativa dell'Impianto sportivo di Moriggia;
 - gestione operativa negativa del parcheggio SeprioPark, acquisito nel 2015;
 - gestione operativa negativa del servizio Trasporto Pubblico Locale.

Tale situazione è facilmente rilevabile nelle viste economiche per Settori, riportate nella tabella che segue, che non comprendono il ribaltamento dei costi legati ai Servizi comuni (es:

Amministrazione, Gestione Personale, Acquisti, ecc.) e dei Beni Comuni (es: ammortamenti fabbricati ad uso comune, ammortamenti impianti ad uso comune, ecc.):

Conto economico 2019 per attività senza ribalamento Costi Contati	Servizio edico anno 2018	Servizio edico anno 2019	Attività di Immobiliz- Servizi Comuni 2018	Attività di Immobiliz- Servizi Comuni 2019	Servizio Farmacie 2018	Servizio Farmacie 2019	Distribuzione medica 2018	Distribuzione medica 2019	Impianti spedali 2018	Impianti spedali 2019
A. VALORE DELLA PRODUZIONE										
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	345.770	-	311.033	311.033	5.377.335	5.377.335	213.467	223.433	316.385	335.268
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.084	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
18. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
21. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
23. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
24. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
25. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
26. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
27. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
28. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
29. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
31. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
32. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
33. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
34. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
35. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
36. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
37. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
38. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
39. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
40. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
41. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
42. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
43. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
44. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
45. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
46. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
47. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
48. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
49. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
50. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
51. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
52. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
53. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
54. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
55. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
56. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
57. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
58. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
59. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
60. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
61. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
62. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
63. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
64. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
65. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
66. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
67. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
68. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
69. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
70. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
71. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
72. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
73. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
74. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
75. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
76. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
77. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
78. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
79. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
80. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
81. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
82. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
83. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
84. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
85. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
86. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
87. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
88. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
89. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
90. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
91. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
92. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
93. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
94. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
95. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
96. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
97. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
98. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
99. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
100. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. VALORE DELLA PRODUZIONE										
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	345.770	-	311.033	311.033	5.377.335	5.377.335	213.467	223.433	316.385	335.268
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.084	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
18. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
21. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
23. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
24. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
25. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
26. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
27. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
28. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
29. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
31. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
32. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
33. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
34. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
35. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
36. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
37. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
38. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
39. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
40. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
41. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
42. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
43. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
44. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
45. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
46. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
47. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
48. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
49. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
50. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
51. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
52. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
53. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
54. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
55. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
56. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
57. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
58. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
59. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
60. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
61. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
62. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
63. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
64. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
65. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
66. Variazioni delle rimanenze di prodotti in magazzino</										

[illegible]

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta, tuttavia, quale misure adottate dall'impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente si evidenziano:

- la sostituzione nel corso dell'anno 2019 di n. 4 autobus obsoleti alimentati a gasolio, con altrettanti mezzi di immatricolazione più recente ed alimentati a metano. In questo modo Amsc ha incrementato la propria flotta alimentata con combustibili a basso impatto ambientale.
- L'attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e di analisi periodica, con costante monitoraggio delle acque per il depuratore interno di via Aleardi, finalizzata a garantirne un corretto funzionamento.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico medio	31/12/2018	31/12/2019
Dirigenti	0	0
Quadri	4	4
Impiegati	39	25
Operai ed autisti	25	24+2 somm.
Totale	68	53+2 somm.

All'interno della colonna al 31/12/19 del dettaglio sopra riportato è compreso il personale somministrato.

I contratti di lavoro applicati al 31/12/2019 sono: CCNL Gas-acqua, CCNL Assofarm e CCNL Autoferrotranvieri.

Nel periodo di riferimento 1° gennaio - 31 dicembre 2019 non si sono verificati casi di decessi di dipendenti sul luogo di lavoro, così come non sono stati accertati infortuni sul lavoro che abbiano comportato gravi o gravissime lesioni al personale.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati i seguenti concorsi finalizzati a possibili assunzioni:

- Gennaio 2019:
 - sono stati definiti i seguenti avvisi avviati nel mese di novembre 2018:
 - Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale come Addetto Acquisti/Recupero Crediti inquadrabile con il 3° Livello della declaratoria del CCNL Gas Acqua vigente presso il comparto amministrativo di Amsc Spa
 - Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale come Addetto Contabilità/Tesoreria inquadrabile con il 2° Livello della declaratoria del CCNL Gas Acqua vigente presso il comparto amministrativo di Amsc Spa;
 - Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale come Addetto di Segreteria inquadrabile con il 2° Livello della declaratoria del CCNL Gas Acqua vigente presso il comparto amministrativo di Amsc Spa.
- Gennaio 2019: avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di direttore generale; Tale selezione si è conclusa con determina dell'Amministratore Unico di non procedere al conferimento di incarico a tempo determinato di direttore generale di Amsc Spa, non avendo individuato concreta idoneità, nella rosa indicata dalla Commissione del concorso ad esito della selezione, ad assumere l'incarico sopra citato;
- Febbraio 2019: avviso di selezione pubblica, per curriculum, prove tecniche e colloquio, finalizzata alla formazione di una graduatoria per future assunzioni a tempo indeterminato di operatori di esercizio par. 140 CCNL Autoferrotranvieri internavigatori (TPI - mobilità)
- Marzo 2019: Avviso di selezione pubblica, per curriculum, prova tecnica e colloquio, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 operatore tecnico meccanico - par. 170 - CCNL Autoferrotranviari Internavigatori (Tpi - Mobilità)
- Aprile 2019: Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale come

Responsabile area finanza e controllo di gestione inquadrabile con l'8° Livello della declaratoria del CCNI Gas Acqua vigente presso il comparto amministrativo di AMSC S.p.A.. Ad esito della procedura di selezione nessun candidato ha conseguito il punteggio utile per consentirne l'iscrizione in graduatoria.

- Ottobre 2019: Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio finalizzata alla formazione di una graduatoria per future assunzioni a tempo indeterminato di collaboratori di farmacia - primo livello del CCNI Assofarm vigente per il comparto farmacie di A.M.S.C. S.p.A.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a rapporti con la controllante nonché con società collegate.

In particolare, il bilancio al 31/12/2019 rileva:

- debiti nei confronti del Consorzio Seprium per fatture per prestazioni di servizi avvenute in annualità precedenti (euro 980.439);
- crediti nei confronti di Prealpi Gas Srl per euro 10.213.712 di cui Euro 10.213.526 per la cessione delle reti e degli impianti per la distribuzione del gas e per la fornitura di gas metano per autotrazione (euro 186);
- crediti nei confronti di Aemme Linea Ambiente Srl per euro 166.208 di cui euro 79.048 per il rimborso di costi comuni (acqua, gas, energia elettrica) per gli anni 2017 e 2018, relativi a delle porzioni dei capannoni di Via Aleardi a loro concessioni in locazione, per euro 81.200 relativi al saldo delle distribuzioni riserve, ed euro 5.959 per la fornitura di gas metano per autotrazione.

Risultano inoltre rapporti di debito e credito verso il Comune di Gallarate.

I crediti, per un totale di euro 500.000, si riferiscono a:

- contributo per il parziale ripiano della perdita dell'esercizio 2018;

I debiti, per un totale di euro 3.521.873 si riferiscono a:

- canoni di concessione servizio Farmacie per l'anno 2018 (saldo euro 89.072), per l'anno 2019 (euro 208.962);
- canone concessione area parcheggio di Via Bonomi anno 2019 (euro 10.002);
- rimborso pro quota di partecipazione in Seprio Real Estate S.r.l. del debito di AMSC S.p.A a seguito della liquidazione della società avvenuta in data 05 Luglio 2019 (euro 156.987);
- residuo distribuzione riserve deliberata nel novembre 2014 (euro 3.056.850).

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione assoluta
verso controllanti	500.000	211.762	288.238
Totale	500.000	211.762	288.238

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	3.521.873	3.592.711	-70.838
Totale	3.521.873	3.592.711	-70.838

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si precisa che Amsc Spa è composta da complessive 480.000 azioni ordinarie di cui:

- n. 479.474 di proprietà del Comune di Gallarate, dal valore nominale di euro 7,00, per complessivi euro 3.356.318;
- n. 526 di Amsc Spa, dal valore nominale di euro 7,00, per complessivi euro 3.682.

A far data dal mese di marzo 2018 il Comune di Gallarate, possessore di n. 479.474 azioni, è divenuto socio unico di Amsc Spa, esercitando direzione e controllo sulla stessa ai sensi di quanto previsto dall'art. 2497 s.s. del Codice Civile.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3, punti nn. 3) e 4) del Codice Civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote del soggetto controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala come, allo stato attuale, risulti arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione; gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la società all'utilizzo della massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di risparmio.

In ottica di sostenibilità di medio periodo, sono state individuate una serie di azioni sotto riportate.

Farmacie

Amsc sta valutando il possibile trasferimento della farmacia di Sciarò di via Cattaneo n. 36, in altro immobile situato nel medesimo quartiere, di dimensioni più ampie e che consentirebbe la fornitura di più ampi servizi in favore della Clientela.

Nel corso dell'anno 2020 l'azienda prevede:

- l'avvio a pieno regime dei servizi di e-commerce ed App per tutte le farmacie aziendali;
- la promozione di iniziative a favore della competitività dei nostri esercizi sul territorio (operazioni di marketing/pubblicità, implementazione del sito web aziendale, introduzione di fidelity card, ecc.);
- l'inserimento del servizio foratura lobi, inizialmente solo presso la farmacia Ronchi ma che, successivamente, potrà essere attuato anche presso le altre farmacie;
- l'organizzazione di giornate a tema, come ad esempio trucco gratuito ed analisi del capello, inizialmente presso la Farmacia Ronchi ma che, successivamente, potranno essere attuati anche presso le altre farmacie;
- l'effettuazione presso tutte le farmacie aziendali del tampone oro-faringeo per streptococco;
- di valutare la possibilità di attuare il servizio di consegna dei farmaci a domicilio;

Immobili

E' stato affidato incarico a tecnico, geom. Giambattista Giannotto, al fine di redigere una perizia di stima (rif. prot. n. 91/20 del 10/01/2020) per i fabbricati di proprietà Aziendale.

Sono stati oggetto d'analisi i seguenti siti:

- Sede via Aleardi, 70 - Gallarate
- Fabbricato via Boschina - Gallarate
- Fabbricato via Bottini - Gallarate
- Fabbricati via Ferraris - Gallarate
- Fabbricato sito nel comune di Mornago - Centenate
- Fabbricato sito nel comune di Sesto Calende
- Fabbricato sito nel comune di Vergiate

Il tecnico ha effettuato un'analisi documentale ed ha determinato i valori economici dei suddetti beni, sulla base della Rilevazione dei prezzi dell'osservatorio immobiliare (OMI) riferito al primo semestre 2019 e considerando la situazione congiunturale in corso (che porta a una costante riduzione dei prezzi) ed anche i coefficienti comparativi relativi ai valori di mercato di immobili simili.

Allo stato attuale sono in fase di rinnovo alcuni contratti di locazione scaduti con enti/società pubbliche e nei prossimi mesi sarà oggetto di valutazione e studio l'utilizzo di spazi attualmente non occupati con possibili nuove locazioni.

Impianto Polisportivo Moriggia

L'affidamento della gestione dell'impianto alla società Sporting Club Verona è terminato nel mese di aprile 2020, tuttavia il gestore a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed alle conseguenti limitazioni agli spostamenti su tutto il territorio nazionale imposti con i DPCM dell'8, 9 e 11 marzo 2020, ha potuto procedere alla riconsegna dell'impianto solo in data 15-05-2020.

In data 27-02-2020 l'Amministrazione ha avviato avviso di indagine di mercato per l'affidamento in concessione della gestione del Complesso Polisportivo Moriggia di Gallarate - affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

L'avviso prevedeva termine di scadenza per il giorno 27-03-2020, tuttavia, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nonché delle limitazioni agli spostamenti su tutto il territorio nazionale imposti con i DPCM dell'8, 9 e 11 marzo 2020, il termine di presentazione delle offerte è stato sospeso a data da destinarsi, considerato che l'avviso richiedeva anche l'effettuazione di un sopralluogo obbligatorio.

In data 05-05-2020, è stata prevista la nuova decorrenza dei termini di presentazione delle offerte ed è stato fissato nuovo termine di scadenza al 29-05-2020.

Entro il termine di presentazione delle offerte è pervenuta un'unica offerta da parte dell'operatore economico Sporting Club Verona s.r.l., tuttavia, considerato che l'operatore economico Sporting Club Verona s.r.l. risultava titolare di una posizione debitoria nei confronti di Amsc S.p.A. per canoni di gestione dell'impianto non versati e tenuto conto che l'offerta economica relativa al canone di gestione proposta dal precitato operatore appariva del tutto inadeguata rispetto alla tipologia di struttura oggetto di gestione nonché alle potenzialità di guadagno ricavabili dalla gestione della stessa, l'indagine di mercato si è conclusa con esito negativo in data 10-06-2020.

L'Amministrazione in data 11-06-2020 ha pertanto avviato nuova indagine di mercato per l'affidamento in concessione della gestione del Complesso Polisportivo Moriggia di Gallarate – affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. b) del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. La procedura risulta tuttora in corso.

Distributore metano

Si prevede di affidare il ramo aziendale relativo al distributore metano o la gestione dello stesso attraverso l'espletamento di procedura ad evidenza pubblica dedicata entro l'anno 2020.

Parcheggi

All'inizio dell'anno 2020 l'Amministrazione ha attivato una convenzione con l'associazione commercianti del Comune di Gallarate che prevede la fornitura abbonamenti a tariffa agevolata per gli iscritti a tale associazione.

Entro l'anno 2020 si prevede, tuttavia, di affidare a terzi il ramo aziendale relativo ai parcheggi o la gestione dello stesso attraverso l'espletamento di procedura ad evidenza pubblica.

Recupero crediti

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività di recupero crediti sia per gli insoluti delle utenze idriche sia per insoluti di clienti che hanno usufruito di servizi non afferenti alla fornitura idrica.

Crediti e Debiti verso Comuni (ex gestione ciclo delle acque)

Nel 2019 sono proseguiti i tavoli con i vari responsabili dei settori amministrativi e/o con gli assessori dei Comuni ex convenzionati con Amsc Spa, nella ricerca di una bonaria risoluzione dei contenziosi in essere.

Si segnala in merito quanto segue:

- **Comune di Brebbia:** dopo il riconoscimento da parte dell'ATO del totale dei cespiti da trasferire è stata perfezionata, in data 28 Gennaio 2019, la compensazione crediti/debiti tra le parti;
- **Comuni di Golasecca e Ranco:** il credito residuo nei confronti di Amsc è stato estinto nel mese di Marzo 2019;
- **Comune di Cadrezzate:** l'attività stragiudiziale è esaurita ed un'eventuale azione giudiziaria sarebbe devoluta ad un giudizio arbitrale con costi maggiori rispetto al rito ordinario;
- **Comune di Casorate Sempione:** l'attività stragiudiziale è esaurita ed un'eventuale azione giudiziaria sarebbe devoluta ad un giudizio arbitrale con costi maggiori rispetto al rito ordinario;
- **Comune di Sesto Calende:** l'attività stragiudiziale si è chiusa con parere motivato del legale il quale ha suggerito di tentare una proposta di compensazione tra gli importi a debito/credito tra le parti;
- **Comune di Vergiate (ricorso contro Amsc per ingiunzione di pagamento di fatture in capo al servizio depurazione relative al periodo 2009/2014):** è stata depositata istanza di sospensione della provvisoria esecuzione del D.L., accolta dal Giudice.
- **Comune di Cairate:** a fronte di approfondimenti intervenuti in ordine allo sbilancio relativo al primo trimestre 2016, Amsc Spa ha emesso fattura che è stata regolarmente liquidata nel mese di Maggio 2019;
- **Comune di Vergiate/ATO/AMSC** (citazione in giudizio da ATO a seguito della causa promossa dal Comune di Vergiate per accertare se le quote derivanti dall'accantonamento dei fondi CIPE debbano essere versate ad ATO dal Comune di Vergiate): con ordinanza del 01/06/2020 il Giudice ha disposto CTU e Amsc ha provveduto a nominare il CTP.

Trasporto TPL

Per AMSC il 2020 continuerà a essere un anno di transizione, sia per la gara di Bacino, che per il sistema di bigliettazione elettronico (SBE).

Con riferimento a quest'Ultimo nel corso dell'anno 2020 si continuerà con i lavori necessari ai fini di permettere il collaudo e l'entrata in funzione del sistema con il mese di gennaio del 2021.

AMSC per quanto concerne l'esercizio delle linee, applicherà l'attuale programma di Esercizio da contratto per tutto il corso dell'anno.

Sedi secondarie

Di seguito si riportano le sedi secondarie presso le quali la società svolge le propria attività:

- Via Madonna in Campagna, 10 Gallarate (VA) - Farmacia;
- Via Maroncelli, 2 Gallarate (VA) - Farmacia;
- Via Sciesa 40/ A Gallarate (VA) - Farmacia - con trasferimento in Via Padre Lega, 54 Gallarate (VA) attuato nel mese di dicembre 2019;
- Via Cattaneo, 36 Gallarate (VA) - Farmacia;
- Via Benedetto Croce, 1 Gallarate (VA) - Impianto sportivo, sino al 31.03.2019;
- Via Bonomi, snc Gallarate (VA) - Autorimessa.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società nel corso dell'anno 2019 non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario.

Informazioni conseguenti al periodo di emergenza Covid-19

Si evidenzia che sulla base delle evidenze attualmente disponibili e sulle azioni già messe in campo ed alla luce degli scenari evolutivi prevedibili, coerentemente con le disposizioni di cui all' art. 7 DL 84/2020 N. 23, si ritiene che ragionevolmente non esistono circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Conclusioni

Signor Socio, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, La invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare l'utile netto d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella Nota Integrativa

Gallarate, 26 giugno 2020

L'Amministratore Unico

AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ALEARDO ALEARDI, 70 - GALLARATE (VA) 21013
Codice Fiscale	02279540120
Numero Rea	VA 243372
P.I.	02279540120
Capitale Sociale Euro	3.360.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Gallarate

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	89.275	112.026
7) altre	1.341.541	1.402.622
Totale immobilizzazioni immateriali	1.430.816	1.514.648
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	14.866.383	15.585.347
2) impianti e macchinario	1.404.215	7.754.951
3) attrezzature industriali e commerciali	21.897	40.762
4) altri beni	224.646	161.343
5) immobilizzazioni in corso e acconti	21.652	328.687
Totale immobilizzazioni materiali	16.538.793	23.871.090
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	2.677.225	2.677.225
d-bis) altre imprese	373.745	373.745
Totale partecipazioni	3.050.970	3.050.970
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.050.970	3.050.970
Totale immobilizzazioni (B)	21.020.579	28.436.708
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	35.644	341.312
4) prodotti finiti e merci	354.431	345.700
5) acconti	500	-
Totale rimanenze	390.575	687.012
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.360.598	11.672.070
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.946.938	-
Totale crediti verso clienti	13.307.536	11.672.070
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese controllate	-	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese collegate	-	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.000	211.762
Totale crediti verso controllanti	500.000	211.762
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.630	261.391
Totale crediti tributari	174.630	261.391
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.196.425	746.414
Totale crediti verso altri	1.196.425	746.414
Totale crediti	15.178.591	12.891.637
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	107	140.542
3) danaro e valori in cassa	60.892	63.416
Totale disponibilità liquide	60.999	203.958
Totale attivo circolante (C)	15.630.165	13.782.607
D) Ratei e risconti	3.760	9.664
Totale attivo	36.654.504	42.228.979
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.360.000	3.360.000
IV - Riserva legale	699.099	699.099
V - Riserve statutarie	6.081.178	6.081.178
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	13.427.292	16.180.862
Totale altre riserve	13.427.292	16.180.862
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	127.506	(2.753.570)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(32.570)	(32.570)
Totale patrimonio netto	23.662.505	23.534.999
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	19.488	-
4) altri	1.360.081	3.089.968
Totale fondi per rischi ed oneri	1.379.569	3.089.968
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.032.623	1.081.590
D) Debiti		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale obbligazioni convertibili	-	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.350.070	2.428.153
esigibili oltre l'esercizio successivo	974.080	1.160.751
Totale debiti verso banche	3.324.150	3.588.904
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	105.210	602.899
Totale acconti	105.210	602.899
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.237.936	1.081.450
Totale debiti verso fornitori	1.237.936	1.081.450
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.521.873	3.592.711
Totale debiti verso controllanti	3.521.873	3.592.711
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.340	271.178
Totale debiti tributari	176.340	271.178

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.087	89.988
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	94.087	89.988
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.015.165	4.622.126
Totale altri debiti	2.015.165	4.622.126
Totale debiti	10.474.761	13.849.256
E) Ratei e risconti	105.046	673.166
Totale passivo	36.654.504	42.228.979

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.494.453	7.359.507
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(11.922)	7.736
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.190.921	2.949.932
Totale altri ricavi e proventi	3.190.921	2.949.932
Totale valore della produzione	9.673.452	10.317.175
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.342.548	4.294.919
7) per servizi	1.443.134	2.015.584
8) per godimento di beni di terzi	139.916	186.935
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.836.504	2.138.413
b) oneri sociali	539.870	573.321
c) trattamento di fine rapporto	122.387	130.756
e) altri costi	14.294	12.783
Totale costi per il personale	2.513.055	2.855.273
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	89.614	144.187
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	882.334	1.454.842
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	95.646	288.711
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.067.594	1.887.740
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.731)	15.185
12) accantonamenti per rischi	108.619	1.724.413
14) oneri diversi di gestione	508.709	333.351
Totale costi della produzione	10.114.844	13.313.400
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(441.392)	(2.996.225)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	217.043	111.688
altri	190.299	-
Totale proventi da partecipazioni	407.342	111.688
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	234.969	200.987
Totale proventi diversi dai precedenti	234.969	200.987
Totale altri proventi finanziari	234.969	200.987
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	53.925	70.020
Totale interessi e altri oneri finanziari	53.925	70.020
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	588.386	242.655
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	146.994	(2.753.570)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	19.488	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.488	-

21) Utile (perdita) dell'esercizio	127.506	(2.753.570)
------------------------------------	---------	-------------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	127.506	(2.753.570)
Imposte sul reddito	19.488	-
Interessi passivi/(attivi)	(181.044)	(130.967)
(Dividendi)	(407.342)	(111.688)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(81.291)	6.165
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(522.683)	(2.990.060)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	326.652	2.094.157
Ammortamenti delle immobilizzazioni	971.948	1.599.029
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(704.110)	(1.100.657)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	594.490	2.592.530
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	71.807	(397.530)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	296.437	7.449
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	683.990	7.449
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	85.648	1.287.063
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.904	(927.490)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(581.055)	41.624
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.477.439)	(19.468)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.986.515)	1.135.735
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.914.708)	1.524.913
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	193.979	(81.324)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	326.142	111.688
(Utilizzo dei fondi)	(1.471.778)	(1.094.804)
Totale altre rettifiche	(951.657)	(1.064.439)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.866.365)	(62.944)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(294.328)	(54.693)
Disinvestimenti	4.280.370	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(36.323)	(36.960)
Disinvestimenti	38.541	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	3.988.160	17.932
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(67.876)	208.937
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(196.878)	(180.725)
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	(10.279)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(264.754)	(17.932)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(142.959)	(10.776)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	140.542	136.357
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	63.416	56.825
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	203.958	193.182
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	107	140.542
Danaro e valori in cassa	60.892	63.416
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	60.999	203.958

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni in valuta estera.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc..

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- altre immobilizzazioni immateriali.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.430.816.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia incorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 89.275 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 1.341.541. Essi sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, quarto periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2019	1.430.816
Saldo al 31/12/2018	1.514.648
Variazioni	-83.832

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	172.255	-	-	1.342.108	-	-	2.637.448	4.151.811
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	172.255	-	-	1.230.082	-	-	1.234.826	2.637.163
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	112.026	-	-	1.402.622	1.514.648
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	15.490	0	0	20.833	36.323

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	5.762	0	0	11.534	0	0	432.750	450.046
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	37.677	0	0	51.937	89.614
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	5.762	0	0	10.970	0	0	402.773	419.505
Totale variazioni	0	0	0	(22.751)	0	0	(61.081)	(83.832)
Valore di fine esercizio								
Costo	166.493	-	-	1.346.064	-	-	2.225.531	3.738.088
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	166.493	-	-	1.256.789	-	-	883.990	2.307.272
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	89.275	-	-	1.341.541	1.430.816

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Nel corso dell'esercizio a seguito della definitiva valorizzazione della cessione del ramo idrico ad ALFA S.r.l., sono state cedute immobilizzazioni per Euro 450.046. Sono state acquisite nuove immobilizzazioni per un totale di Euro 36.323, di cui Euro 20.833 per miglione su beni di terzi relativi allo spostamento della Farmacia Ronchi, per l'acquisto di licenze di vendita on line per le quattro farmacie per Euro 15.490.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 16.538.793, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;

4) altri beni;

5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- fabbricati industriali 3,00%
- costruzioni leggere 10,00%
- impianto di depurazione interno 8,00%
- impianti specifici (campi da tennis) 10,00%
- impianti termotecnici/elettrici (piscine) 10,00%
- impianto sonoro (piscine) 19,00%
- officina meccanica/impianti di sollevamento 10,00%
- mobili e macchine ordinarie di ufficio 10,00%
- macchine d'ufficio elettroniche 20,00%
- attrezzature varia e minuta 10,00%
- attrezzature piscina 10,00%
- attrezzature specifiche Farmacie 10,00%
- autoveicoli e motoveicoli 25,00%
- autobus 12,50%
- Autoveicoli trasporti pesanti 20,00%

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, migliorativa, di ammodernamento sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, migliorativa e di ammodernamento sui beni affidati in concessione dai Comuni Convenzionati, nonché i nuovi investimenti sugli stessi, sono ammortizzati sulla base della minore fra la vita utile del bene e la durata residua delle concessioni, che per tutte le gestioni prevede un periodo, dalla data di sottoscrizione delle convenzioni, di 15 anni, ad eccezione della gestione con il Comune di Brebbia che prevede una durata di 21 anni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 21.652 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2019	16.538.793
Saldo al 31/12/2018	23.871.090
Variazioni	-7.332.297

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	21.348.261	33.780.711	915.954	3.764.010	328.687	60.137.623
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.792.914	24.133.879	875.192	3.602.667	-	34.374.652
Svalutazioni	-	1.891.881	-	-	-	1.891.881
Valore di bilancio	15.585.347	7.754.951	40.762	161.343	328.687	23.871.090
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	117.550	23.761	1.764	142.158	21.652	306.885
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	174	-	(258.774)	(12.558)	(271.156)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	653.874	27.506.435	59.516	582.733	316.129	29.098.687
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	474.491	331.595	7.984	68.263	0	882.333
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	291.851	21.463.358	46.871	810.914	0	22.612.994
Totale variazioni	(718.964)	(6.350.736)	(18.865)	63.303	(307.035)	(7.332.297)
Valore di fine esercizio						
Costo	20.811.937	6.306.321	858.201	3.084.663	21.652	31.082.774
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.945.554	4.652.670	836.304	2.860.017	-	14.294.545
Svalutazioni	-	249.436	-	-	-	249.436
Valore di bilancio	14.866.383	1.404.215	21.897	224.846	21.652	16.538.793

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Nel corso dell'esercizio a seguito della definitiva valorizzazione della cessione del ramo idrico ad ALFA S.r.l. (come da Atto Notarile stipulato avanti Notaio Enrico Maria Sironi di Gallarate in data 22/12/2018, con Rep. N. 16675-racc. n. 9944, registrato a VA il 28/12/18), sono state cedute immobilizzazioni per un valore al netto del fondo ammortamento di Euro 8.024.810, comprensive dell'importo di Euro 316.129 appostato nelle immobilizzazioni in corso ed acconti relativo alla cessione del Pozzo Moriggia.

Sono state iscritte nuove immobilizzazioni per un totale di Euro 306.886, di cui Euro 117.889 per l'ampliamento delle aree attrezzate dei centri di raccolta differenziata di Via Aleardi e di Via per Besnate, Euro 106.304 per nuovi arredi, impianti ed attrezzature per la nuova farmacia dei Ronchi, Euro 37.457 per l'acquisto di n. 4 autobus usati alimentati a gas metano per il settore Trasporti, Euro 56.811 per l'acquisto di nuove apparecchiature elettroniche ed attrezzature varie.

Le Svalutazioni al 31/12/2019 rappresentano il residuo del valore degli impianti e reti del Comune di Casorate Sempione, non oggetto di cessione ad ALFA Srl.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Poiché la società ha valutato che esiste un indicatore di perdita di valore delle immobilizzazioni materiali classificate tra gli impianti e macchinari il cui fair value e valore d'uso risulta inferiore al valore netto contabile, si è proceduto ad effettuarne la conseguente svalutazione, rilevata a Conto economico negli esercizi passati, sulla base delle disposizioni dell'OIC 9. La svalutazione complessivamente effettuata sulle immobilizzazioni materiali Impianti e macchinari ammonta a euro 249.436.

Operazioni di locazione finanziaria

Al 31/12/2019 risultano in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria con UBI Leasing relativi ad autobus per il servizio trasporto di persone.

Di seguito si riportano i dati essenziali dei contratti così come comunicati dalle rispettive società di leasing:

Contratto n. 06083911 del 08/05/2015

Quota capitale di competenza 29.370,80

Quota interessi di competenza 4.052,08

Valore attuale dei canoni a scadere 84.376,07

Valore attuale del prezzo di opzione finale 2.119,00

Contratto n. 06083729 del 08/05/2015

Quota capitale di competenza 29.370,80

Quota interessi di competenza 4.052,08

Valore attuale dei canoni a scadere 84.376,07

Valore attuale del prezzo di opzione finale 2.119,00

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	3.050.970
Saldo al 31/12/2018	3.050.970
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 3.050.970, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	6.420.000	-	-	373.745	6.793.745	-	-
Svalutazioni	-	3.742.775	-	-	-	3.742.775	-	-
Valore di bilancio	-	2.677.225	-	-	373.745	3.050.970	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	3.085.000	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	3.085.000	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	3.335.000	-	-	373.745	3.708.745	-	-
Svalutazioni	-	657.775	-	-	-	657.775	-	-
Valore di bilancio	-	2.677.225	-	-	373.745	3.050.970	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Poiché il valore recuperabile della partecipazione nella società collegata è risultato stabilmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio della stessa, si è proceduto ad operare una svalutazione per euro 657.775. Si ricorda che qualora vengano meno le ragioni per la determinazione della suddetta perdita di valore, si procederà, anche gradualmente, al ripristino del valore della partecipazione sino alla concorrenza del costo originario.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Crediti immobilizzati verso altri	0
Totale crediti immobilizzati	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Prealpi Servizi Srl (al 31/12/2018)	Via Peschiara 20 VARESE	02945490122	5.451.267	568.997	8.453.310	2.051.312	37,63%	2.677.225
Consorzio Seprium (dati al 31/12/2013)	Via Borgonuovo	02146350026	150.000	(207.174)	(287.796)	75.000	50,00%	0
Totale								2.677.225

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Si evidenzia che, come precedentemente ricordato, il valore delle suddette partecipazioni è stato oggetto di svalutazione. Di seguito si fornisce dettaglio.

Società	Costo di acquisto	Svalutazione	Importo a bilancio
Prealpi Servizi Srl	3.260.000	(582.775)	2.677.225
Consorzio Seprium	75.000	(75.000)	0
TOTALE	3.335.000	(657.775)	2.677.225

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in Altre imprese

Denominazione	Città	Codice Fiscale	Capitale in Euro	Utile (perdita) ultimo esercizio	Patrimonio Netto	Quota posseduta	% di partecipazione	Valore a bilancio
Prealpi GAS Srl	Busto Arsizio	02239280023	1.650.000	582.449	2.940.268	19.994	0,23%	3.786
AEMME Linea Ambiente Srl	Legnano	06483450968	2.100.000	1.101.627	3.940.040	394.004	10%	369.937
Conari	Roma	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	22

TOTALE**373.745**

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 15.630.165. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.847.558.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Il valore di magazzino è determinato con il criterio di rotazione del costo medio ponderato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 390.575.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

Si rende noto che il valore della variazione dell'esercizio di Euro 305.668 delle materie prime e di consumo riguarda la cessione del magazzino relativo al ramo idrico ceduto ad ALFA Srl. Il valore di fine esercizio di Euro 35.644 è relativo alle rimanenze finali di carburanti del Settore Trasporti. Il valore di Euro 354.431 dei prodotti finiti

e merci corrisponde alle rimanenze finali di farmaci e parafarmaci delle quattro Farmacie. Euro 500 riportati nella voce acconti è dovuto ad un acconto a fornitori per la redazione del piano sanitario delle quattro farmacie.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	341.312	(305.668)	35.644
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	345.700	8.731	354.431
Acconti	-	500	500
Totale Rimanenze	687.012	(296.437)	390.575

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Variazione nell'esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 6.207.826.

Si segnala che l'accantonamento dell'esercizio ammonta a euro 95.646. Tale accantonamento è stato determinato sulla base di una valutazione specifica delle posizioni creditorie di importo rilevante, mentre alle altre posizioni è stata applicata una percentuale di svalutazione in base alle diverse fasce di scaduto, percentuale crescente in funzione dell'anzianità.

La riduzione del fondo per euro 193.219 di cui per utilizzi per euro 33.191 e rilasci per euro 160.028, trova giustificazione nell'incasso di una rilevante quota di crediti verso i comuni convenzionati con AMSC e in una efficace attività di recupero crediti. Si rimanda in seguito alla nota illustrativa della voce di Conto Economico dei Rilasci del fondo svalutazione crediti per una disanima di tali variazioni.

	2019	2018
Fondo al 1/1	6.311.399	6.806.447
Utilizzo nell'esercizio	(33.191)	(465.725)
accantonamento dell'esercizio	95.646	288.711
rilascio f.do per eccedenza	(160.028)	(318.034)
Fondo al 31/12	6.207.826	6.311.399

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Anche per i crediti in esame il Codice Civile e i principi contabili nazionali prevedono la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

In particolare in bilancio sono stati iscritti alla cove C.II.4 Crediti verso controllanti per euro 500.000.

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 15.178.591.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.672.070	1.635.466	13.307.536	11.360.598	1.946.938
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	211.762	288.238	500.000	500.000	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	261.391	(86.761)	174.630	174.630	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	746.414	450.011	1.196.425	1.196.425	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.891.637	2.286.954	15.178.591	-	-

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Composizione Crediti v/controlante

I crediti verso la società controllante sono costituiti da crediti di natura commerciale.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 1.196.425

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	23.689
Crediti verso INPS	39.367
Crediti verso INAIL	7.956
Crediti verso fondo tesoreria INPS	552.771
Crediti diversi	308.429
Crediti verso terzi	84.463
Crediti verso agenzia TPL	179.749

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.307.536	13.307.536
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	500.000	500.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	174.630	174.630
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.196.425	1.196.425
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.168.643	15.178.591

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0
Altri titoli non immobilizzati	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 60.999, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	140.542	(140.435)	107
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	63.416	(2.524)	60.892
Totale disponibilità liquide	203.958	(142.959)	60.999

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 3.760.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	-	0	-
Totale ratei e risconti attivi	9.664	(5.904)	3.760

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere relativa a costi anticipati.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi			
Risconti attivi	1.360	2.400	

Oneri finanziari capitalizzati**Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da sovrapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 23.662.505 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 127.506. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.360.000	-	-	-		3.360.000
Riserva legale	699.099	-	-	-		699.099
Riserve statutarie	6.081.178	-	-	-		6.081.178
Altre riserve						
Varie altre riserve	16.180.862	(2.753.570)	1	1		13.427.292
Totale altre riserve	16.180.862	-	-	-		13.427.292
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.753.570)	2.753.570	127.506	-	127.506	127.506
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(32.570)	-	-	-		(32.570)
Totale patrimonio netto	23.534.999	-	127.507	1	127.506	23.662.505

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria vincolata con delibera approvazione bilancio 2015	4.142.522
Riserva da trasformazione	1.554.154
Versamenti in c/capitale	7.730.615
Riserva da arrotondamento	1
Totale	13.427.292

Acquisizione azioni proprie

Le azioni proprie acquisite sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione della riserva negativa "A.X - Riserva negativa azioni proprie in portafoglio".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Capitale	3.360.000	Capitale		-	-
Riserva legale	699.099	Utili	B	699.099	-
Riserve statutarie	6.081.178	Utili	A, B, C, D, E	6.081.178	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	13.427.292		A, B, C	13.427.292	9.831.350
Totale altre riserve	13.427.292			-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(32.570)			-	-
Totale	23.534.999			20.174.999	-
Quota non distribuibile				699.099	
Residua quota distribuibile				19.475.900	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi **diversi** da quelli summenzionati, sono stati iscritti nella voce B.12.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 19.488, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25. In proposito, va detto che, trattandosi di imposte differite "passive", si è proceduto a uno stanziamento improntato a un criterio di prudenza, stanziando l'intero ammontare di IRES stimato secondo un'aliquota del 24% pari all'aliquota attualmente in vigore.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	3.089.968	3.089.968
Variazioni nell'esercizio					
Totale variazioni	0	19.488	0	(1.729.887)	(1.710.399)
Valore di fine esercizio	-	19.488	-	1.360.081	1.379.569

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

- ammende Arpa relative a verbali dovuti alla non conformità degli scarichi dei reflui da depurazione dei Comuni Convenzionati (euro 6.049);
- azione di Saceccav S.p.A. volta a ottenere l'accertamento dei crediti che sostiene di vantare nei confronti di AMSC S.p.A. (euro 690.160);
- causa frana di Somma Lombardo (euro 97.262);
- contenzioso con personale dipendente (euro 104.784);
- altri (euro 461.826).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.032.623;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 122.387.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.081.590
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	122.387
Utilizzo nell'esercizio	127.219
Altre variazioni	(44.134)
Totale variazioni	(48.967)
Valore di fine esercizio	1.032.623

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D.4 debiti verso banche per euro 3.324.150 (di cui per euro 974.080 con scadenza superiore a 12 mesi).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 1.237.936, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti/di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Composizione Debiti v/controllanti

I debiti verso la società controllante sono costituiti esclusivamente da debiti di natura commerciale per un importo pari a euro 3.521.873.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 10.474.761.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	0	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	-	-	-
Debiti verso banche	3.588.904	(264.754)	3.324.150	2.350.070	974.080
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	602.899	(497.689)	105.210	-	105.210
Debiti verso fornitori	1.081.450	156.486	1.237.936	1.237.936	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	3.592.711	(70.838)	3.521.873	3.521.873	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	271.178	(94.838)	176.340	176.340	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.988	4.099	94.087	94.087	-
Altri debiti	4.622.126	(2.606.961)	2.015.165	2.015.165	-
Totale debiti	13.849.256	(3.374.495)	10.474.761	9.395.471	1.079.290

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica		Totale
Debiti verso banche	3.324.150	3.324.150
Acconti	105.210	105.210
Debiti verso fornitori	1.237.936	1.237.936
Debiti verso imprese controllanti	3.521.873	3.521.873
Debiti tributari	176.340	176.340
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	94.087	94.087
Altri debiti	2.015.165	2.015.165
Debiti	10.474.761	10.474.761

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	3.324.150	3.324.150
Acconti	105.210	105.210
Debiti verso fornitori	1.237.936	1.237.936
Debiti verso controllanti	3.521.873	3.521.873
Debiti tributari	176.340	176.340
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	94.087	94.087
Altri debiti	2.015.165	2.015.165
Totale debiti	10.474.761	10.474.761

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 105.046.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	673.166	(568.120)	105.046
Risconti passivi	-	0	-
Totale ratei e risconti passivi	673.166	(568.120)	105.046

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

- Abbonamenti trasporti euro 66.692
- altre rate euro 38.354

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	105.046		
Risconti passivi			

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Conto economico.

Ai sensi dell'art 2423-ter c. 5 del codice civile, si evidenzia che per una miglior comparabilità e lettura del conto economico dell'esercizio al 31/12/2019, è stata effettuata una riclassifica nell'esercizio precedente delle Variazioni delle rimanenze finali suddividendola tra materie prime e prodotti finiti.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 6.494.453.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 3.190.921, dei quali le voci di maggior rilievo sono:

Euro 268.507, per affitti e locazione fabbricati del patrimonio immobiliare detenuto da AMSC;

Euro 867.011, per contributi Regionali al settore TPL, in c/esercizio Kilometri effettuati, per contributo al CCNL del TPL, per rimborso tessere di libera circolazione alle Forze dell'Ordine;

Euro 500.000 contributo dal Comune di Gallarate a titolo di ripiano perdite del bilancio AMSC per l'anno 2018,

Altri rimborsi per Euro 405.147, di cui Euro 142.607 relativi al rimborso dei costi per la fornitura di acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche etc. come da convenzione con il gestore dell'impianto sportivo di Moriggia, Euro 60.225 relativi al rimborso delle spese legali dovute da Edil Company ad AMSC in seguito a sentenza definitiva del Tribunale di Busto Arsizio, Euro 163.667 relativi al rimborso dei costi di fornitura acqua, gas, energia elettrica e varie, come previsto dai contratti di locazione di immobili di proprietà di AMSC S.p.a. con ALFA Srl ed Aemme Line Ambiente Srl, Euro 32.614 per il rimborso da Trenord S.p.a. dei biglietti Ivöl (viaggio ovunque in Lombardia) per l'anno 2019 nel settore TPL, Euro 6.034 relativo a rimborsi su retribuzioni a dipendenti AMSC ed altri rimborsi.

Sopravvenienze attive Euro 155.826 di cui: Euro 47.840 relativi al saldo delle spese comuni, acqua, gas e energia elettrica, come previsto dai contratti di locazione di immobili di proprietà di AMSC S.p.a. con Aemme Line Ambiente Srl per gli anni 2017 e 2018, Euro 5.220 per il rimborso polizze assicurative del personale dipendente per l'anno 2018, Euro 87.359 per il saldo delle agevolazioni tariffarie del TPL per tessere di libera circolazione delle Forze dell'ordine e di Ivöl (lo Viaggio Ovunque in Lombardia) per gli anni 2017 e 2018, Euro 12.802 per il rimborso delle accise sul gasolio per autotrazione per l'anno 2018 del servizio Trasporti, Euro 2.605 per congruaggio tariffe GSE (Fotovoltaico) per gli anni 2016, 2017 e 2018 e per premi commerciali da fornitori per le quattro farmacie

Euro 704.111 per il rilascio del fondo svalutazione crediti e del fondo rischi, nel dettaglio:

Euro 166.028 per il rilascio del fondo svalutazione crediti dovuto ad una proficua azione di recupero crediti svolta nell'anno 2019,

Euro 466.737 per il rilascio del fondo rischi stanziato per le due cause relative alla frana di Somma Lombardo, di cui una già passate in giudicate nell'anno 2019.

Euro 34.465 per il rilascio dello stanziamento effettuato nell'anno 2018 per il rimborso delle spese legali agli ex amministratori di AMSC, per l'azione di responsabilità,

Euro 36.879 per il rilascio del fondo stanziato per la vertenza AMSC/Unilabor.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizio Idrico	0
Gestioni immobili	211.099
Farmacie	5.074.730
Distributore metano	273.453
Impianti sportivi	239.568
Trasporti urbani	339.940
Parcheggio	240.287
Impianto fotovoltaico	115.376
Totale	6.494.453

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	6.494.453
Totale	6.494.453

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 10.114.844.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 407.342.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese collegate	200.985
Da altri	33.984
Totale	234.969

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	53.695
Altri	230
Totale	53.925

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di

oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Ai sensi dell'OIC 25, prudenzialmente, non si è provveduto a stanziare alcuna fiscalità anticipata.

Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	
Imposte relative a esercizi precedenti	
Imposte differite: IRES	19.488
Imposte differite: IRAP	
Riassorbimento Imposte differite IRES	
Riassorbimento Imposte differite IRAP	
Totale imposte differite	19.488
Imposte anticipate: IRES	
Imposte anticipate: IRAP	
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	
Totale imposte anticipate	
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	
Totale imposte (20)	19.488

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	19.488	0
Fondo imposte differite: IRAP	0	0
Totali	19.488	0
Attività per imposte anticipate: IRES	0	0
Attività per imposte anticipate: IRAP	0	0
Totali		

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Nessun costo per IRES e IRAP è stato stanziato nell'esercizio in commento in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo per entrambe le imposte in parola.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi revisore legale o società di revisione

Categorie di azioni emesse dalla società

Titoli emessi dalla società

Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni relative al soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	25
Operai	26
Totale Dipendenti	55

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi all'Amministratore e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	37.440	24.960

I compensi spettanti all'amministratore unico sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.300

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 3360000, è rappresentato da 480.000 azioni ordinarie di nominali euro 7 cadauna. Si precisa che al 31/12/2019 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

- contratto di leasing n. 06083911 sottoscritto con UBI leasing SpA per il quale alla data del 31/12/2019 il valore attuale dei canoni e del prezzo di opzione finale ammonta a euro 86.495;

- contratto di leasing n. 06083729 sottoscritto con UBI leasing SpA per il quale alla data del 31/12/2019 il valore attuale dei canoni e del prezzo di opzione finale ammonta a euro 86.495.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società alla data del 31/12/2019 sono le seguenti:

Emittente	nell'interesse di	Beneficiario	Importo	data emissione
Banca pop. Sondrio	AMSC SPA	Direzione Compartimentale delle Dogane e delle II,II Regione Lombardia	30.987,41	04/02/2004
Banca pop. Sondrio	AMSC SPA	Provincia di Varese	780,00	21/06/2004
Banca pop. Sondrio	AMSC SPA	Provincia di Varese	600,00	30/06/2005
Banca pop. Sondrio	AMSC SPA	Comune di Calrate	5.785,14	22/12/2005
Banca pop. Sondrio	AMSC SPA	Provincia di Varese	1.000,00	17/06/2009
Banca pop. Sondrio	AMSC SPA	Provincia di Varese	500,00	02/09/2009
Banca pop. Sondrio	AMSC SPA	Provincia di Varese	1.000,00	26/01/2010
Banca pop. Sondrio	AMSC SPA	Provincia di Varese	500,00	28/05/2010
Banca pop. Sondrio	AMSC SPA	Provincia di Varese	5.000,00	13/05/2011
Banca pop. Sondrio	AMSC SPA	Provincia di Varese	10.000,00	26/08/2011
Banca pop. Sondrio	AMSC SPA	Ministero dell'Ambiente	51.645,69	23/04/2013
Banca pop. Sondrio	AMSC SPA	Provincia di Varese	2.000,00	10/03/2014
Banca pop. Sondrio	AMSC SPA	Ministero dell'Ambiente	300.000,00	25/03/2014
Banca pop. Sondrio	AMSC SPA	Parco Lombardo Valle del Ticino	15.747,06	23/05/2014
Banca pop. Sondrio	AMSC SPA	Ministero dell'Ambiente	300.000,00	05/03/2015
Banca pop. Sondrio	AMSC SPA	Regione Lombardia	56.000,00	29/03/2016
Banca pop. Sondrio	AMSC SPA	Provincia di Varese	16.337,35	18/01/2017
Banca pop. Sondrio	AMSC SPA	Ministero dei Trasporti	119.000,00	14/01/2019

Le garanzie ricevute dalla società alla data del 31/12/2019 sono le seguenti:

Emittente	nell'interesse di	Beneficiario	Importo	data emissione
Unipol SAI	Banca popolare di Sondrio	AMSC SPA	14.630,00	20/07/2018
SACE	AMTRUST International	AMSC SPA	11.056,44	08/01/2018
TOKIO MARINE HCC	Unipol SAI- ALL RISK lotto 1	AMSC SPA	14.154,03	08/01/2018

TOKIO MARINE HCC	Unipol SAI- RC T/O lotto 2	AMSC SPA	12.809,55	08/01/2018
TOKIO MARINE HCC	Unipol SAI-TUTELA LEGALE lotto 4	AMSC SPA	8.658,42	08/01/2018
TOKIO MARINE HCC	Unipol SAI-CASCO lotto 6	AMSC SPA	1.950,00	08/01/2018
TOKIO MARINE HCC	Unipol SAI-RCA/ARD lotto 7	AMSC SPA	51.184,70	08/01/2018
Unipol SAI	Sporting CLUB VERONA	AMSC SPA	75.000,00	04/04/2019

Passività potenziali

Non sussistono passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dell'azionista, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Inoltre si evidenzia che sulla base delle evidenze attualmente disponibili e sulle azioni già messe in campo ed alla luce degli scenari evolutivi prevedibili, coerentemente con le disposizioni di cui all' art. 7 DL 84/2020 N. 23, si

ritiene che ragionevolmente non esistono circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2018 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Gallarate, il quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C. realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al 100% imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della azienda, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si evidenzia che i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Gallarate possono essere rivenuti al seguente indirizzo:

<http://gallarate.e-pai.it/L190/sezione/show/266820?sort=&search=&idSezione=74&activePage=8>

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto contributi quantificabili in euro 845.484 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017. Nello specifico la società ha percepito un contributo dalla Regione Lombardia per il suddetto importo relativamente alla gestione del trasporto pubblico locale e per il rimborso degli oneri del CCNL trasporti.

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 127.506, interamente a nuovo.

Relazione sul Governo Societario
di AMSC S.p.A. a socio unico
ai sensi dell'articolo 6
del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175

ASSEMBLEA DEL SOCIO

AMSC S.p.A. 26 giugno 2020

1. Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito "Testo Unico") è stato emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche. Successivamente, il Testo Unico è stato modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 giugno 2017, n. 147.

In particolare, l'articolo 6 del Testo Unico – "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico.

Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di *best practices* gestionali. Le disposizioni di cui si tratta impongono un solo obbligo incondizionato, che è quello dell'adozione di procedure di allerta della crisi (comma 2), mentre gli altri strumenti di governo societario sono previsti da una norma di indirizzo (comma 3), che rimette alle singole società l'opportunità di valutarne l'integrazione con gli strumenti di *governance* già esistenti.

2. AMSC S.p.A. come società *in house*

2.1 L'attività di AMSC S.p.A.

AMSC S.p.A. è una società per azioni a capitale interamente pubblico.

Conformemente alle disposizioni del proprio statuto, AMSC S.p.A. ha svolto, e tuttora svolge, una serie di servizi nell'interesse e per conto degli Enti pubblici locali soci (attualmente la società è partecipata esclusivamente dal Comune di Gallarate – "socio unico") con criteri di economicità gestionale.

Attualmente la società eroga prevalentemente i seguenti servizi di pubblica utilità:

- Servizio di trasporto pubblico locale;
- Gestione delle farmacie;
- Gestione dei parcheggi interrati e di superficie;
- Gestione Impianti sportivi (gestione assegnata esternamente nel corso del 2019);

La Società, inoltre, presta ulteriori servizi utili per il perseguimento delle finalità istituzionali e strumentali dell'Ente Locale socio.

2.2 I requisiti dell'*in-house providing*

I requisiti per la "*in house providing*", così come definiti dall'articolo 5 del nuovo Codice degli Appalti (Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50) e s.m.i., sono i seguenti:

1) "Controllo analogo": (cfr. articolo 5 lettera (a) del Codice degli Appalti secondo cui "*l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi*"), con l'espresso riconoscimento che tale controllo analogo può essere esercitato congiuntamente anche da più amministrazioni (cfr. articolo 5 comma 4 Codice degli Appalti).

A tale proposito, l'articolo 5 comma 5 del Codice degli Appalti prevede che le amministrazioni aggiudicatrici esercitino su una persona giuridica un controllo analogo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

1.1 Presenza di rappresentanti delle amministrazioni negli organi decisionali della società: (cfr. articolo 5, comma 5, lettera (a) secondo cui: "*gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti*");

1.2 Controllo sugli obiettivi strategici e le decisioni significative della Società (cfr. articolo 5, comma 5, lettera (b) secondo cui: *"tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica"*);

1.3 La società non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni di riferimento (cfr. articolo 5, comma 5, lettera (c) secondo cui: *"la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti"*).

2) Fatturato di almeno 80% verso l'amministrazione di riferimento o in esecuzione dell'affidamento dalla stessa ricevuto: (cfr. articolo 5 lettera (b) del Codice degli Appalti secondo cui: *"oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi"*);

3) Nessuna partecipazione di soci privati, salvo deroghe di legge: (cfr. articolo 5 lettera (c) del Codice degli Appalti secondo cui: *"nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata"*).

2.3 L'assetto organizzativo previsto dallo Statuto di AMSC S.p.A. in linea con i requisiti dell'*in-house providing*.

AMSC S.p.A. si è dotata di un assetto organizzativo ritenuto conforme ai principi dell'*in-house providing*, così come elaborati dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale da ultimi recepiti nella legislazione recentemente entrata in vigore e sopra illustrata.

Si evidenziano in particolare le seguenti previsioni statutarie in relazione allo specifico requisito di riferimento.

1) "Controllo analogo":

- Articolo 27 co.4, secondo cui all'assemblea ordinaria è demandata l'approvazione degli indirizzi relativi ai servizi affidati alla società (anche in materia tariffaria), l'approvazione del piano annuale di programma ed il piano pluriennale degli investimenti ed il budget, nonché la nomina, su proposta dell'organo amministrativo, di un direttore Generale. Parimenti, è demandata all'assemblea ordinaria, in attuazione della normativa comunitaria e nazionale per le società a totale capitale pubblico soggette a controllo analogo secondo il modello della società *in house providing*, (i) la decisione su ogni operazione societaria che importi un impegno finanziario per la società superiore al 30% del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato; (ii) la decisione in ordine alla compravendita e permuta di beni immobiliari; (iii) la decisione in ordine alla costituzione o partecipazione a società di capitali o consorzi per la gestione e lo svolgimento dei servizi e delle prestazioni previste dallo statuto, nei limiti consentiti dall'art. 2361 del Codice civile.

L'assemblea ordinaria inoltre delibera sugli argomenti sottoposti al suo esame dall'organo amministrativo, ed esprime pareri sull'assunzione di nuove attività o di nuovi servizi connessi a quelli dell'oggetto sociale o sulla dismissione di attività o servizi già esercitati.

- Articolo 30, secondo cui *"qualora l'amministrazione della società sia affidata ad un Amministratore Unico, la nomina spetta al Comune di Gallarate"*. *"Qualora l'amministrazione della società sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione, il Comune di Gallarate procede alla nomina dei suoi componenti"*.

2) Nessuna partecipazione di soci privati

- Articolo 6, secondo cui *"il capitale sociale è interamente posseduto dal Comune di Gallarate e da altri enti pubblici, fermo restando il vincolo della proprietà in capo al predetta Comune superiore al 51% (cinquantuna per cento) delle azioni"*

3) Fatturato:

- Articolo 4, secondo cui *"il fatturato complessivo della società deve comunque essere effettuato in misura superiore all'ottanta per cento nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici. La produzione ulteriore, che può essere rivolta a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società"*.

La Società nel corso dell'anno 2019 ha registrato ricavi caratteristici, al netto delle componenti di natura straordinaria per complessivi Euro 8.108.347, di cui Euro 5.894.524 (pari all'87 % dei ricavi complessivi) e costituiti dai servizi di gestione del trasporto pubblico, delle farmacie, dei parcheggi e dell'impianto sportivo. La parte residua del fatturato è relativa ai canoni di locazione dei fabbricati di proprietà della società, alla vendita dell'energia ceduta nella rete prodotta dall'impianto fotovoltaico ed all'attività marginale del distributore di metano.

2.4 AMSC S.p.A., il Testo Unico e la normativa sull'*in house* del Codice degli Appalti

La presente Relazione sul Governo Societario costituisce un'ulteriore "tappa" rilevante di attuazione delle disposizioni del Testo Unico da parte della Società.

AMSC S.p.A. ha, infatti provveduto, in data 24 luglio 2017, ad effettuare le modifiche allo statuto. In particolare, tali modifiche, ai sensi delle norme di riferimento del Testo Unico sono state attuate con la riformulazione degli articoli 1,4,7,28,30,33,34,36,37,41 e 45 del vigente statuto sociale.

Con l'occasione, peraltro, sono state approvate alcune modifiche statutarie significative ai fini del miglioramento della *governance*, pur in mancanza di un obbligo di legge.

2.5 La Governance di AMSC S.p.A.

In base al proprio Statuto sociale, e alla normativa applicabile, la *governance* della Società è articolata come rappresentata nello schema riportato di seguito.

Lo Statuto contiene tutte le coordinate necessarie a definire l'identità, la struttura e il panorama operativo di riferimento della Società e riporta le principali regole di organizzazione e di funzionamento. Si segnala che nel modello di *governance* non è prevista la figura del "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari". La suddetta figura, prevista dall'articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, è infatti obbligatoria solo per le società quotate nei mercati regolamentati mentre è facoltativa negli altri casi.



2.6 Organizzazione interna

AMSC S.p.A. si avvale di una struttura organizzativa imperniata sul principio della segregazione di compiti e responsabilità.

Organigramma alla data del 31/12/2019



All'Assemblea spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società oltre alle decisioni sulle materie a questa riservate dalla legge e dallo statuto.

L'organo amministrativo, costituito da un Amministratore Unico, si occupa della gestione operativa dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto.

L'organo Amministrativo provvede alla nomina dei dirigenti della Società conferendo loro, laddove risulti necessario, i poteri per lo svolgimento delle attività richieste dallo specifico ruolo ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto.

2.7 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n. 231/01 s.m.i., AMSC S.p.A. ha definito e adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo con l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza.

Parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo è il Codice Etico, che definisce i principi ai quali si ispira l'azienda nello svolgimento dell'attività.

L'Amministratore Unico, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori di AMSC S.p.A. sono tenuti al rispetto del Codice Etico dell'Azienda.

All'Organismo di Vigilanza è attribuita, altresì, la responsabilità delle modalità di gestione, attuazione, monitoraggio, controllo ed aggiornamento del Codice etico.

Il Modello di organizzazione e controllo prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico.

2.8 Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute nella Legge n. 190/2012 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* (come da ultimo modificata dal d.lgs. n. 97/2016, recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*) e nella Legge n. 179/2017 (recante *"Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato"*), nel d.lgs. n. 33/2013 (*"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* (come modificato dal d.lgs. n. 97/2016) e nella Determinazione ANAC n. 1134/2017, recante *"Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"*) l'organo amministrativo di AMSC S.p.A. ha provveduto, tra l'altro, alle seguenti azioni:

- approvare la relazione annuale 2019 del R.P.C.T. predisposta secondo lo schema messo a disposizione dall'A.N.A.C.;
- proseguire l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, di gestione e di controllo e la razionalizzazione degli incarichi professionali;
- esternalizzare l'attività di supporto al Responsabile Unico del Procedimento per la gestione delle procedure di gara e quella per l'eventuale attività di consulenza diretta, in vista della cessazione del rapporto di lavoro con il responsabile dell'ufficio acquisti-gare, previsto per la fine di gennaio 2020.

2.9 Sistema di Controllo Interno e gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali si poggia sul Sistema di Controllo Interno (SCI) e permea tutta l'organizzazione AMSC S.p.A. coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità.

In breve:

MOG - Il modello di organizzazione è orientato attorno alle concrete situazioni che connotano l'attività operativa dell'azienda e tiene conto della segregazione delle funzioni aziendali.

E' stato incarico un consulente per la revisione del MOG al fine di renderlo adeguato rispetto all'evoluzione della normativa in materia ed è attualmente in fase di elaborazione.

Governance - L'Assemblea definisce le linee di strategia fornendo l'indirizzo e approvando il piano attività mentre l'Amministratore Unico supervisiona il processo di gestione del rischio. All'Assemblea e all'Amministratore Unico si affiancano il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza e la Società di Revisione.

3. Programmi di valutazione del rischio aziendale di cui all'articolo 6 comma 2 del Testo Unico

L'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le *"società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4"*, ossia nella presente relazione.

In ottemperanza a questo obbligo di legge, AMSC S.p.A. ha predisposto un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale di carattere economico al fine di ottenere informazioni utili sulle dinamiche economiche, patrimoniali e finanziarie dell'azienda, monitorare periodicamente il suo *"stato di salute"* e, qualora emergessero uno o più indizi di rischio, riuscire ad adottare tempestivamente i provvedimenti necessari a prevenire la crisi o il suo aggravamento (come previsto dall'art. 14 del medesimo decreto).

La società ha adottato modalità di controllo interno su rischi economici e finanziari mediante l'impostazione di un set di indicatori, volti ad individuare e segnalare in via preventiva le *"soglie di allarme"*.

Nella scelta degli indicatori e delle relative soglie si è tenuto conto delle peculiarità delle attività svolte da AMSC S.p.A. e della riorganizzazione dei servizi, tuttora in corso.

Gli indicatori adottati danno informazioni sulla solvibilità dell'azienda, sul suo livello di indebitamento, sulla liquidità di breve/medio termine e sulla situazione economica. Non sono stati inseriti indicatori riferiti alla gestione del magazzino, data l'irrelevanza di questo, essendo AMSC S.p.A. un'azienda di servizi.

Nella fattispecie è stato ritenuto opportuno considerare come elemento di rischio il verificarsi delle seguenti condizioni:

a) INDICI DI STRUTTURA

→ **Capitale proprio / Capitale di terzi < 1**

Il capitale proprio è costituito dal patrimonio netto. Il Capitale di terzi è calcolato come differenza tra il totale del passivo ed il patrimonio netto. Fanno parte quindi del capitale di terzi, oltre ai debiti, anche il fondo di trattamento di fine rapporto dei dipendenti (TFR) ed il fondo rischi ed oneri.

Un valore superiore all'unità evidenzia la capacità della società di far fronte in modo autonomo agli impegni aziendali a medio/lungo termine.

Indici di struttura inferiori all'unità devono essere motivati e supportati da analisi di ritorno degli investimenti di medio/lungo termine.

b) INDICI DI LIQUIDITA'

→ **Capitale Circolante Netto < 0 (Negativo)**

Il capitale circolante netto è calcolato quale differenza tra Attivo Circolante e Passività a breve.

L'attivo circolante è composto dalle rimanenze di magazzino (voce C-I), dai crediti (voce C-II) e dalle disponibilità liquide (voce C-IV), così come risultanti dal bilancio d'esercizio. Le passività a breve sono costituite dai debiti (voce D), così come risultanti dal bilancio dell'esercizio, entro i dodici mesi.

Un valore positivo evidenzia la capacità della società di far fronte agli impegni finanziari a medio/lungo termine.

→ **Margine di tesoreria (impegni a breve termine) < 0 (Negativo)**

Al fine di evidenziare la situazione finanziaria di breve termine, insieme al capitale circolante netto viene esaminato anche il margine di tesoreria, quest'ultimo calcolato quale differenza tra attività a breve realizzo (Liquidità immediata + Liquidità differita) e passività a breve termine (entro l'esercizio successivo). L'indice deve risultare mediamente superiore allo zero (positivo).

Un valore positivo evidenzia la capacità della società di far fronte agli impegni finanziari a breve termine. Indici finanziari negativi devono essere motivati e supportati da un'analisi di flussi finanziari da cui si evinca adeguata copertura dell'eventuale disavanzo nel medio/lungo termine.

c) INDICI DI REDDITIVITA'

→ **Margine Operativo Lordo (MOL) < 0 (Negativo)**

Il margine operativo lordo (MOL) è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito generato dalla gestione operativa della società senza considerare gli interessi (gestione finanziaria), le imposte (gestione fiscale), il deprezzamento dei beni, gli ammortamenti e gli accantonamenti. Questo indicatore economico, è

equiparabile all'EBITDA (*Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation and Amortization*), che costituisce anche una rapida approssimazione del valore dei flussi di cassa prodotti dall'azienda. Questo indicatore è considerato adeguato per la società in quanto la stessa è in fase di riorganizzazione dei servizi pubblici erogati e non sono previsti ulteriori investimenti nel breve/medio termine.

La società, ancorché operi nel settore dei servizi pubblici nella modalità *in house providing* e quindi come veicolo societario ad hoc costituito dall'Ente locale controllante Comune di Gallarate quale esecutore degli indirizzi di pianificazione strategica di volta in volta impartiti (deliberati) dall'Ente stesso, deve mantenere un adeguato equilibrio economico/finanziario al fine di garantire la continuità aziendale nel rispetto delle disposizioni del codice civile e delle leggi speciali.

Indici di redditività negativi devono essere motivati e supportati da un piano economico da cui si possa evincere il raggiungimento del riequilibrio economico nel breve/medio periodo.

Nella tabella seguente vengono riportate le risultanze dei controlli effettuati sull'esercizio 2019 dalla società, in funzione degli indicatori di soglia previsti:

Rif.	Soglia di allarme	SI/NO	Risultati Esercizio 2019
a	Indici di STRUTTURA → Capitale proprio / Capitale di terzi < 1	NO	Il parametro è risultato pari a: + 1,82 (> 1) Capitale Proprio: € 23.662.505 Capitale di Terzi: € 12.991.999 Il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società, in quanto il parametro è superiore alla soglia di allerta prevista.
b	Indici di LIQUIDITA' → Capitale Circolante Netto < 0 (Negativo)	NO	Il parametro è risultato pari a: + € 6.129.648 Attivo Circolante: + € 15.630.165 Passività a Breve: - € 9.500.517 Il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società, in quanto il parametro è superiore alla soglia di allerta prevista (valore positivo).

	→ Margine di tesoreria (impegni a breve termine) < 0 (Negativo)	NO	Il parametro è risultato pari a: + 3.795.895 Liquidità immediata: + € 60.999 Liquidità differita: + € 13.235.413 Passività correnti: - € 9.500.517 Il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società, in quanto il parametro è superiore alla soglia di allerta prevista (valore positivo).
c	Indici di REDDITIVITA' → Margine operativo lordo (MOL) < 0	NO	Il parametro è risultato pari a: € 30.710 Valore Produzione: + € 9.685.374 (-) rilascio f.do rischi: € 538.083 (-) rilascio f.do crediti: € 166.028 Costi Produzione: - € 10.126.766 (+) ammortamenti: € 971.948 (+) svalutazioni crediti: € 95.646 (+) svalutazioni imm.ni: € 0 (+) acc.to fondo rischi: € 108.619 Il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società, in quanto il parametro è superiore alla soglia di allerta prevista (valore positivo).

L'organo amministrativo della società, a fronte del mancato superamento delle soglie di allarme rilevate, evidenzia che ha comunque effettuato una analisi approfondita della situazione economica, patrimoniale e finanziaria per ciascun settore di attività, e rappresenta quanto segue:

Riorganizzazione dei costi di struttura

L'organo amministrativo, come rilevato anche nella relazione inerente all'esercizio precedente, evidenzia che gli attuali immobili di via Aleardi, sede della società, risultano ampiamente sovradimensionati rispetto alle esigenze funzionali di servizio. Alla luce della messa a gara del servizio di TPL, la sede aziendale è stata già resa disponibile per la locazione o eventuale vendita al futuro gestore del servizio trasporti, con rilevanti benefici attesi per la società.

Interventi di natura organizzativa e amministrativa

Facendo seguito a quanto già evidenziato nella Relazione di Governo dello scorso esercizio, si evidenzia che si è provveduto ad individuare una figura apicale da inserire nel settore amministrativo contabile affinché vi sia un adeguato flusso di informazioni per consentire il monitoraggio corrente delle situazioni economiche e finanziarie di periodo e quindi l'assunzione di conseguenti tempestive decisioni strategiche.

Per quanto concerne le risorse di staff in capo al settore amministrativo-contabile si renderà necessaria una approfondita disamina dei ruoli e delle mansioni al fine di ottimizzare l'impiego di detto personale.

4. Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico

La società non ha adottato strumenti integrativi diversi da quelli sopra rappresentati in quanto gli stessi sono ritenuti sufficienti in considerazione delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta.

Gallarate, 26 giugno 2020

L'Amministratore Unico
Maurizio Zenoni

AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI S.P.A.

Sede legale in Via Aleardo Aleardi n.70 – 21013 GALLARATE (VA)
Capitale sociale Euro 3.360.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI AMSC-AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI S.P.A. AI SENSI DELL'ART.2429, SECONDO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata redatta dal collegio Sindacale composto da Valeria Maria, Scuteri, Presidente, Flavio Restelli e Marco Antonini, Sindaci effettivi, nominati dall'assemblea degli Azionisti in data 03/10/2019, per il triennio 2019-2020-2021.

In pari data la revisione contabile è stata affidata alla società AUDITORS & CONSULTANTS S.r.l., il cui responsabile di riferimento è il presidente Dott. Lauro Franceschelli.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione; è del soggetto incaricato della revisione legale dei conti invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Tale giudizio è il frutto dell'articolata attività di revisione contabile che si estrinseca nel compimento di più fasi successive tra le quali l'ultima è l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

Il collegio effettua un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato redatto in modo corretto, mentre la verifica della rispondenza ai dati contabili è di competenza del revisore.

Il collegio sindacale dà atto di aver rinunciato al termine di cui all'art. 2429 c.c. previsto per la redazione della propria relazione al bilancio.

Si precisa che la relazione della società di revisione non contiene rilievi inficianti il giudizio finale espresso di "coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio al 31/12/2019" ed altresì che lo stesso "è redatto in conformità alle norme di legge" ma di contro "richiama l'attenzione sui seguenti elementi"

- Immobilizzazioni materiali: permangono criticità in merito alla verifica puntuale ed aggiornata dei beni iscritti nel bilancio sia dal punto di vista fisico che documentale;
- Sistema amministrativo-contabile: permangono carenze di organico e formazione adeguata;
- Pianificazione Finanziaria: permangono criticità già espresse nella precedente relazione al bilancio chiuso il 31/12/2018, seppur si registra un efficientamento nella gestione delle posizioni creditorie.

In merito, inoltre, alla continuità aziendale, considerato anche quanto espresso dall'amministratore unico a pagina n.20 della Relazione sulla Gestione al bilancio in esame, che esprime "l'esistenza di un'incertezza che può determinare l'insorgenza di dubbi circa la continuità aziendale" ed, inoltre, a pagina 28 della stessa si afferma che "Evoluzione prevedibile della gestione -Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala come, allo stato attuale, risulti arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione; gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la società all'utilizzo della massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di risparmio.

In ottica di sostenibilità di medio periodo, sono state individuate una serie di azioni sotto riportate" la società di revisione "circa le azioni da intraprendere nell'esercizio 2020 nell'ottica della

continuità aziendale" ritiene di "poter esprimere un giudizio senza rilevi in merito."

FUNZIONE DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata svolta nel rispetto delle disposizioni di legge e tenendo conto delle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 il Collegio nella sua composizione precedente, essendo stati noi nominati in data 03/10/2019, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e dall'art. 41 dello Statuto sociale.

L'attività di vigilanza di propria competenza si è concretizzata nella :

- verifica del rispetto delle leggi per nomina, funzionamento e adempimenti degli organi sociali, tenuta dei libri sociali;
- verifica degli adempimenti fiscali, dichiarativi, comunicazioni obbligatorie, gestione e versamento imposta valore aggiunto e ritenute;
- verifica procedure aziendali, adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema amministrativo-contabile, oltre che sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il collegio, nella sua formazione precedente, nell'ambito della sua attività di controllo e verifica, ha mantenuto nel corso dell'anno, il confronto e lo scambio di informazioni con l'organo amministrativo, i responsabili delle varie aree, la società di revisione, l'organismo di vigilanza e gli altri soggetti interni ed esterni. Tutta l'attività svolta è stata regolarmente verbalizzata e documentata.

La società di revisione durante l'anno 2019 non ha comunicato al collegio sindacale di aver rilevato anomalie o criticità che richiedessero la loro segnalazione.

Nel corso dell'attività di verifica effettuata, il collegio ha segnalato i seguenti interventi necessari per rimuovere le aree di rischio e garantire l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, con particolare riferimento all'area amministrativo contabile e finanziaria:

- Implementazione di un sistema di controllo di gestione adeguato che garantisca la necessaria pianificazione economica e finanziaria attraverso anche lo sviluppo di una reportistica accessibile in modo rapido e semplice ed utile al management;
- Mappatura delle procedure aziendali e presidio sull'effettiva e corretta applicazione delle stesse;
- Razionalizzazione della capacità della funzione amministrativa di gestire i carichi di lavoro;
- Adeguata formazione del personale in modo sistematico secondo le competenze necessarie e con presidio continuo;
- Miglioramento del sistema informatico aziendale e formazione del personale per un efficiente uso.

Il collegio raccomanda la necessità di mantenere costante l'attenzione sulla situazione finanziaria e di monitorare periodicamente gli indici di valutazione dei rischi aziendali.

ANALISI DI BILANCIO

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 redatto dall'Amministratore Unico ai sensi di Legge, con l'applicazione dei principi contabili nazionali.

Il Collegio ha vigilato solo sull'impostazione generale data al bilancio stesso, sulla sua conformità alla legge in relazione alla sua formazione, struttura ed obblighi di informazione in quanto la revisione del bilancio è affidata alla società di Revisione.

Il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economiche aziendali.

Il bilancio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2423 Codice civile ed articoli seguenti, prendendo atto di quanto scritto in nota integrativa ; il presente bilancio viene redatto utilizzando i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio al 31/12/2019, in base al dettato dell'art. 1036 del Decreto legge del 17/03/2020 n. 18 convertito con modifiche dalla legge n. 27 del 24/04/2020 in

conseguenza all'emergenza sanitaria da Covid-19.

Lo Stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 127.506 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	36.654.504
Passività	Euro	12.991.999
Patrimonio Netto	Euro	23.662.505
Utile dell'esercizio	Euro	127.506

Il Conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	9.673.452
Costi della produzione	Euro	10.114.844
Differenza	Euro	(441.392)
Proventi ed oneri finanziari	Euro	588.386
Imposte differite	Euro	19.488
Utile dell'esercizio	Euro	127.506

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione, in merito al rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2428 Codice Civile e non vi sono osservazioni, in quanto il contenuto del documento è conforme a quanto richiesto dalla norma.

Sono fornite le informazioni relative ai contratti di leasing in corso come richiesto da norma di legge. Nella Nota Integrativa vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 de C.C.

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato dell'esercizio delle componenti non monetarie.

In merito al rendiconto finanziario il Collegio evidenzia che il flusso finanziario dell'attività operativa risulta negativo per euro 3.866.365 in forte peggioramento rispetto all'esercizio precedente, mentre i flussi derivanti dall'attività di finanziamento risultano positivi per euro 3.988.160, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Le disponibilità liquide al 31.12.2019 ammontano ad euro 60.999.

Nessun costo per IRES e IRAP è stato stanziato nell'esercizio in quanto la società ha determinato una base imponibile fiscale negativa per entrambe le imposte.

Si dà atto che nel corso dell'anno 2019 non sono pervenute al collegio sindacale precedente né all'attuale, denunce ai sensi dell'art. 2408 e seguenti del codice civile, non sono pervenuti esposti e non è stato necessario rendere pareri previsti dalla normativa vigente.

L'Amministratore unico, come peraltro espresso anche nella "Relazione del revisore Indipendente" al bilancio in esame, nel monitorare la situazione per verificare la sussistenza di condizioni economiche e finanziarie che garantiscano la continuità aziendale, individuando una serie di azioni, dettagliate nella relazione dello stesso, al fine di raggiungere un livello di sostenibilità di medio periodo ha, inoltre, espresso l'informativa come i principali rischi a cui la società è esposta sono i Crediti presenti nell'attivo circolante che ammontano ad euro 10.213.712 di cui euro 10.213.526 derivano dalla cessione a Prealpi gas srl delle reti di distribuzione del gas, conclusa nel marzo 2015 ma il cui incasso è condizionato alla cessione definitiva a soggetto da individuare a mezzo gara rinviata al 31.12.2020.

Altro elemento di rischio ed incertezza è rappresentato dalla situazione finanziaria aggravata dalla gestione operativa negativa dei seguenti settori: Distribuzione metano, Impianto sportivo di Moriggia, Parcheggio Seprio park e Trasporto Pubblico Locale.

Osservazioni finali: nel merito dell'adeguatezza della struttura organizzativa amministrativa-contabile, il collegio raccomanda gli interventi necessari per garantire il miglioramento della funzione amministrativa verso un maggiore efficienza, attività già peraltro avviata con l'inserimento nella struttura amministrativa di un nuovo elemento che dia la risposte necessarie alle criticità segnalate anche dalla società di revisione nel corso della propria Relazione al Bilancio al 31/12/2019.

Fatte le considerazioni di cui sopra, richiamate le risultanze contenute nel giudizio della società di revisione, il collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2019, né ha obiezioni in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Amministratore Unico.

I Sindaci

Dott.ssa Valeria Maria Scuteri
Dott. Marco Antonini
Dott. Flavio Restelli



**Relazione del revisore indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Al socio unico
di AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI A.M.S.C. S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI A.M.S.C. S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto di gestione per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

La nostra nomina è avvenuta in data il 26/07/2019 giusta determina n. 2045, pertanto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è il primo bilancio oggetto di revisione da parte nostra.

Con riferimento al bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2019, muovendo dalla relazione predisposta dal precedente revisore in relazione al bilancio dell'esercizio 2018, si richiama l'attenzione sui seguenti elementi:

- Immobilizzazioni materiali: come evidenziato dal precedente revisore, permangono per tale area di bilancio criticità in merito alla verifica puntuale ed aggiornata dei beni iscritti nel bilancio sia da un punto di vista fisico che documentale;
- Sistema amministrativo-contabile: come evidenziato dal precedente revisore, pur permanendo una carenza di personale amministrativo, la Società si è attivata con bandi pubblici al fine di inserire figure qualificate nello staff aziendale.
- Tuttavia ad oggi, nonostante il recente inserimento del Dottor Mucciacciaro quale responsabile finanza e controllo di gestione, il numero dei dipendenti impiegati nel settore amministrativo risulta essere sottodimensionato. A ciò si aggiunga la carenza circa la formazione professionale circa l'utilizzo del sistema informativo, già rilevata dal precedente revisore;
- Pianificazione finanziaria: pur permanendo le criticità segnalate dal precedente revisione nella relazione al bilancio di esercizio 2018, si registra nell'esercizio in corso un efficientamento nella gestione delle posizioni creditore.

Elementi posti alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Con riferimento al bilancio d'esercizio di AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI A.M.S.C. S.p.A. al 31 dicembre 2019 si richiama l'attenzione su alcuni elementi contenuti nella relazione sulla gestione che descrivono un'incertezza in merito alla continuità aziendale.

In dettaglio, l'amministratore unico riporta quanto segue:

- *«tra i crediti presenti nell'attivo circolante risultano euro 10.213,712 di cui Euro 10.213,526 derivanti dalla cessione a Prealpi Gas Srl delle reti di distribuzione del gas (conclusa con atto a rogito Notaro Tosi in data 20 marzo 2015), il cui incasso è condizionato alla cessione definitiva da parte di Prealpi Gas Srl a soggetto da individuare. Tale cessione avverrà a mezzo gara per la gestione del servizio gas dell'ambito ATTEM3, che con Provvedimento di Determinazione n. 186, comunicata la proroga dei termini per la presentazione della richiesta di partecipazione alla relativa procedura di assegnazione, rinviandola al 31 Dicembre 2020;*
- *«La situazione finanziaria di Amsc Spa è ulteriormente aggravata dalle seguenti gestioni:*
 - *gestione operativa negativa del Distributore di Metano;*
 - *gestione operativa negativa dell'Impianto sportivo di Moriggia;*
 - *gestione operativa negativa del parcheggio SeprioPark, acquisito nel 2015;*
 - *gestione operativa negativa del servizio Trasporto Pubblico Locale;*

Incertezza sulla continuità aziendale

Le considerazioni espresse dall'amministratore unico nella relazione sulla gestione, riportate testualmente nel precedente paragrafo "Richiami di informativa", esprimono l'esistenza di un'incertezza che può determinare l'insorgenza di dubbi circa la continuità aziendale.

Dall'informativa contenuta nella relazione di governo si evince che *«allo stato attuale, risulta arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione; gli attuali presupposti economici sono indicatori di uno stato di incertezza ed obbligano la società all'utilizzo della massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di risparmio»*.

Pertanto l'amministratore unico ha individuato una serie di azioni, dettagliate nella relazione di governo cui si rinvia per una completa disamina, al fine di raggiungere un livello di sostenibilità di medio periodo.

Considerate le informazioni fornite nella relazione sulla gestione e nella relazione di governo circa le azioni da intraprendere nell'esercizio 2020 nell'ottica della continuità aziendale, riteniamo di poter esprimere un giudizio senza rilievi in merito.

Responsabilità dell'amministratore unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per l'adeguata informativa in materia.

L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbia valutato la sussistenza delle condizioni per la liquidazione della società oppure per l'interruzione dell'attività.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio sul bilancio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio medesimo.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e abbiamo svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamento o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società,

AUDITORS & CONSULTANTS

REVISIONE E ORGANIZZAZIONE
E CONTABILITÀ

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nella redazione del bilancio nonché la ragionevolezza delle stime contabili poste in essere dagli amministratori;
 - abbiamo raggiunto una conclusione circa l'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale nonché sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operar e come una entità in funzionamento.
- In presenza di una incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione della relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, oppure, laddove tale informativa risulti inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sull'evidenze probative acquisite sino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successive possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa nonché abbiamo valutato se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera c), D. Lgs. n. 32/2010

L'Amministratore Unico della AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI A.M.S.C. S.P.A. è responsabile per la redazione della relazione sulla gestione della suddetta Società al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI A.M.S.C. S.P.A. al 31/12/2019 ed è redatto in conformità alle norme di legge.

Milano, 20 luglio 2020

Auditors & Consultants S.r.l.

Dott. Luca Laciopano

Revisore contabile

Auditors & Consultants S.r.l.

Sede legale: Viale Vittoria Colonna, 97 - 65127 Pescara

Sede secondaria: Viale Regina Margherita, 28 - 20122 Milano

Capitale sociale € 116.400,00 P. IVA 01732470685

Iscrizione nel Registro Revisori contabili n. 136024

E-Mail: info@audcons.it; Per_revisione@audcons.it